

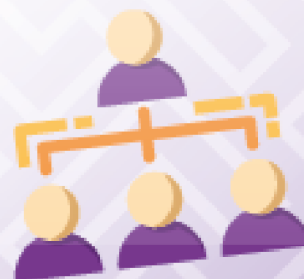


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LUIGI LUZZATTI

VEIS004007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LUIGI LUZZATTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17917/2025** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 13*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 3** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 4** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 121** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 138** Aspetti generali



- 146** Modello organizzativo
- 150** Reti e Convenzioni attivate
- 157** Piano di formazione del personale docente
- 158** Piano di formazione del personale ATA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	3
	Odontotecnico	3
	Moda	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Palestrina	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	46



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

L'uso dell'aula attrezzata per la Realtà Aumentata con Visori ha l'obiettivo di stimolare gli studenti a riflettere e discutere sul rapporto tra le tecnologie digitali attualmente in uso e le innovazioni legate alla Realtà virtuale ed aumentata, in modo da disporre di strumenti teorici fondamentali per comprendere le opportunità e i rischi dei nuovi strumenti tecnologici che stanno cambiando la vita umana.



Risorse professionali

Docenti 103

Personale ATA 33



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.



● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.

Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha individuato 3 percorsi di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV:

- Miglioramento dei risultati: il percorso è finalizzato al miglioramento dei risultati scolastici e invalsi e comprende le attività per il potenziamento delle competenze di base, la valorizzazione delle eccellenze
- Potenziamento della didattica per competenze: il percorso ha lo scopo di migliorare e innovare la didattica attraverso la formazione dei docenti e la condivisione di buone pratiche.
- Contrasto alla dispersione: tale percorso si vuole prevenire ed arginare il fenomeno della dispersione scolastica aumentando il tasso di successo con azioni di accompagnamento e sostegno agli allievi.

Il Piano di Miglioramento (PdM) si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, essendone parte integrante e fondamentale. Il Piano di Miglioramento è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di miglioramento e di qualità che la scuola intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è del Dirigente Scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione, costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che, opportunamente modificato e integrato in ragione dei nuovi compiti a cui ottemperare, costituisce il gruppo di lavoro per il PdM. La stesura del Piano relativo al nuovo triennio 2025-2028, non può non tener conto delle prime analisi dei risultati del precedente PDM. Sulla base degli obiettivi strategici e delle scelte pedagogiche, progettuali e organizzative dell'Atto di Indirizzo, tenuto conto del contesto socio-economico e culturale in cui la scuola opera, esaminati i punti di forza e le aree di miglioramento individuate nel RAV, il gruppo di lavoro sul PTOF ha definito gli aspetti chiave utili al successo delle strategie applicate e al conseguimento dei risultati di maggiore rilevanza; sono state poi individuate le azioni di miglioramento, la cui priorità è stata valutata rispetto all'impatto e alla fattibilità, in termini di



economicità di risorse sia umane che finanziarie. Si è stabilito di finalizzare l'attuazione del miglioramento al successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione (obiettivo 1), al potenziamento delle competenze di base degli studenti per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (obiettivo 2), a favorire una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, con particolare riguardo ed attenzione al raggiungimento della competenza competenza digitale e della "cittadinanza digitale" (obiettivo 3). Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle azioni, che è riferito al triennio in corso, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo. Allo stato attuale, si può affermare che, nel complesso, gli obiettivi sono stati perseguiti nel rispetto delle azioni pianificate e costantemente monitorate. L'azione di sviluppo delle competenze si realizza attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze didattiche, valutative, metodologiche, pedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento. Gli elementi di forza delle azioni di miglioramento sono: la valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nei diversi ordini della scuola (Tecnico e Professionale), nonché la sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche organizzative, pedagogiche e alle didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli



studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.

Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione sistematica del curricolo integrando metodologie didattiche quali peer to peer, mentoring didattico, supporto allo studio in piccoli gruppi, integrando attività sia curricolari che extra-curricolari, in orario scolastico ed anche extrascolastico. Individuazione e misurazione durante il corso dell'anno, mediante prove comuni, sia all'interno delle classi che per classi parallele, del raggiungimento



degli obiettivi disciplinari, soprattutto nelle competenze di base, stabiliti dai Dipartimenti disciplinari all'inizio dell'anno scolastico, per verificarne la variabilità. Potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici che promuovono la didattica laboratoriale, dotati di software gestionali ed applicativi dedicati in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Continuare nella sperimentazione di didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare con delle azioni specifiche gli interventi già in atto, per l'inclusione degli studenti stranieri.

○ **Continuità' e orientamento**

Attività di riorientamento interno per il recupero motivazionale mediante l'utilizzo dello sportello ascolto e il potenziamento delle abilità di base. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, rimotivazione e accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Introduzione di momenti dedicati alla riflessione sui risultati all'interno di tutti i dipartimenti disciplinari al fine di migliorare l'azione didattica e gli aspetti organizzativi, utilizzando i dati INVALSI e le statistiche dei voti di scrutinio. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI rispetto all'anno precedente, verificando l'andamento mediante il relativo monitoraggio. Partecipazione a competizioni nazionali ed internazionali, scambi culturali, prevedendo, possibilmente, il conseguimento delle certificazioni linguistiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione e aggiornamento per il personale scolastico per lo sviluppo delle competenze Dig.compedu e per i docenti per i laboratori afferenti le discipline STEAM. Corsi di formazione per docenti per il miglioramento delle metodologie didattiche, prevedendo una formazione specifica sul

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sostegno nei contesti scolastici degli alunni più a rischio di dispersione, mediante la collaborazione e consulenza educativa dell'Ente territoriale di riferimento, con supporto alle famiglie migranti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si prevedono: • • • Implementazione sistematica del curricolo integrando metodologie didattiche quali peer to peer, mentoring didattico, supporto allo studio in piccoli gruppi, integrando attività sia curricolari che extra-curricolari, in orario scolastico ed anche extra-scolastico. Potenziamento di una didattica laboratoriale, subordinata alla realizzazione delle strutture tecnologiche digitali. Continuare nella sperimentazione di didattica innovativa e laboratoriale per migliorare l'ambiente di apprendimento.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progettazione AI

Nella progettazione curricolare il nostro istituto sulla base delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, intende governare l'introduzione delle tecnologie di

IA affinché diventino uno strumento per rafforzare la competitività del sistema educativo, preservandone la

qualità, promuovendo l'equità e invitando studenti e personale della scuola a sfruttare le potenzialità dell'IA

con la giusta consapevolezza. In particolare:

a) offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa



in materia di Intelligenza Artificiale e di protezione dei dati personali delle iniziative che saranno attivate

dall'istituto nell'ambito della propria autonomia

b) promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica,

sicura, affidabile, etica e responsabile;

c) incentivare lo sviluppo e l'uso uniforme dei sistemi di Intelligenza Artificiale in ambito scolastico, in

conformità con i valori europei e nazionali, nell'ottica di assicurare la tutela dei diritti e delle libertà

fondamentali degli interessati;

d) favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi

connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in

particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie. Nell'ambito

della propria discrezionalità l'istituto potrà attivare iniziative in materia di IA per il perseguimento di

specifiche finalità tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- migliorare l'apprendimento e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni individuali degli studenti,

utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti

digitali avanzati per favorire una didattica più coinvolgente, efficace e in linea con le sfide del mondo



contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline

STEM;

- promuovere l'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino

la dispersione scolastica, creando al contempo ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;

- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni

per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico capace di

innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Adesione ad un modello di rete di scopo con la sottoscrizione di un accordo-quadro con altri Istituti ed Enti territoriali, anche formativi, per la realizzazione di percorsi di orientamento tra vari ordini di scuola per promuovere e favorire la collaborazione tra scuola e territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Creazione di ambienti multimediali flessibili e dinamici che promuovono la didattica laboratoriale, dotati di applicativi dedicati, in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e mercato.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Open Class

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR la scuola intende adottare una soluzione ibrida con spazi nuovi che diventino un'occasione di apprendimento innovativo. Verranno riorganizzate le aule in modo da destinare agli studenti di ciascun anno diversi ambienti dedicati, in particolare: uno per l'aula immersiva ed inclusiva con l'utilizzo della realtà aumentata con scenari innovativi, un'altra aula dedicata all'impresa simulata con lezioni esperienziali nel mondo dell'imprenditoria e un'ulteriore aula dedicata al podcast e alla Web radio a scuola; nelle varie tipologie di aule tematiche non verrà trascurato l'apprendimento delle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo). Tutti gli ambienti innovativi suindicati, saranno a reale supporto della didattica nelle diverse discipline. Gli studenti delle varie classi usufruiranno delle aule innovative a rotazione a seconda delle materie affrontate. Nelle aule verranno utilizzati tutti gli strumenti acquistati per lo studio delle discipline in maniera trasversale (software dedicati allo studio delle lingue, alla progettazione di cataloghi, volantini in impresa simulata, pacchetti didattici "ClassVR" da utilizzare nelle materie con l'ausilio della realtà aumentata etc..) sfruttando così, in modo diverso, gli spazi esistenti. Le aule diventeranno ambienti di apprendimento fluidi per una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

didattica attiva, collaborativa ed inclusiva; ambienti, quindi, in grado di stimolare l'interesse e la motivazione dei discenti con il fine di contrastare anche la dispersione scolastica. La fase progettuale partirà dalle diffuse dotazioni digitali già in essere in istituto, acquisite grazie a precedenti finanziamenti, che saranno implementate con ulteriori acquisti di hardware, software e nuovi arredi flessibili che permetteranno la rimodulazione del setting delle aule in funzione delle attività che saranno proposte. La nuova dotazione tecnologica, consentirà di ampliare e potenziare le competenze disciplinari, con un approccio esperienziale alla conoscenza, coinvolgendo in modo attivo e partecipato lo studente.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Job Digital Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto, che si intende sviluppare grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0, vede l'integrazione e l'innovazione dei laboratori in modo da renderli efficienti ed efficaci al fine di far acquisire agli studenti le competenze digitali specifiche orientate alle professioni del futuro e alle competenze trasversali nei differenti settori tecnici di indirizzo. In generale, il progetto sarà incentrato sulla creazione di ambienti per esperienze digitali in realtà aumentata e virtuale in linea con i percorsi di formazione e nell'ottica delle professioni digitali del futuro. Nel dettaglio, si prevede l'attivazione di laboratori di simulazione delle professioni digitali e ideazione dei servizi digitali nell'ambito dei settori economici specifici, corrispondenti agli indirizzi del nostro Istituto tecnico e professionale. I laboratori sono quindi intesi come grandi spazi aperti e integrati dove gli studenti possano esprimersi individualmente e sviluppare progetti di gruppo, con la simulazione di contesti professionali che riproducono compiti di realtà. Lo spazio di apprendimento all'interno dei laboratori, verrà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, collaborazione, inclusione, molteplicità di funzioni e apertura tecnologica. Le attività che saranno svolte in ciascun laboratorio, prevedono lo sviluppo di coding, documentazione con progettazione e presentazione di progetti (anche storytelling) multimediali in 2D e 3D con relativi software dedicati e corrispondenti ad ogni singola disciplina tecnologica presente nei diversi indirizzi di studio (logistica, informatica, sistema moda, mecatronica, odontotecnica). L'obiettivo finale sarà la produzione di servizi e manufatti specifici per ogni indirizzo di studio, utilizzando le più recenti applicazioni presenti nel mercato. Verrà implementata l'attività di simulazione digitale in particolare, tenendo conto del potenziale formativo, espresso dalla realtà virtuale e aumentata, fruibile attraverso dispositivi immersivi per interagire nel Metaverso. Inoltre e non da meno, la progettazione digitale per step progressivi si inserisce come strumento per la sostenibilità in quanto si realizzeranno solo prodotti collaudati, riducendo notevolmente la produzione di scarti durante il processo di sviluppo.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: RICOMINCIO DA 3D

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto è composto da una serie di indirizzi tecnico-professionali, tra i quali due in particolare possono usufruire degli strumenti digitali individuati: Indirizzo Tecnico Moda e Indirizzo Professionale Odontotecnico. Sempre più negli ultimi anni si sono sempre più integrati agli strumenti tradizionali altri, tecno digitali, che aiutano e in qualche modo facilitano il lavoro del professionista. In questo contesto il modello tridimensionale nei settori indicati è importante per uno studio digitale che potrebbe semplificare il lavoro fino ad ora esclusivamente manuale. - Gli abiti su misura potranno essere il futuro nel campo della moda ecco perché nel laboratorio di un artigiano, e quindi in quello dell'Istituto, devono esserci, oltre ai classici ferri del mestiere, anche strumenti digitali che facilitano la parte manuale. Stampa e scanner 3D possono dialogare con il sarto e personalizzare ogni indumento. E con un software dedicato si potranno in seguito stampare anche accessori che arricchiranno ogni modello. - L'odontotecnico è un professionista che svolge un lavoro di responsabilità per la progettazione e la produzione di ogni tipo di protesi dentale. Nel laboratorio l'odontotecnico può realizzare protesi dentali provvisorie, fisse o mobili, che poi sono sostituite da quelle definitive. È nella progettazione che entra in gioco lo scanner e la stampante 3D per produrre modelli ad personam ottenendo una masticazione e un sorriso perfetti. In ambedue gli indirizzi le fotocamere panoramiche svolgeranno una funzione di agenda virtuale per registrare i progressi e per capire eventuali



errori. Siamo in presenza di un repentino progresso digitale e tecnologico, vogliamo essere solo spettatori o attori di questo cambiamento? Anche per questa via passa la Next Generation.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

06/04/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Re-Start

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto contro la dispersione scolastica dell'I.I.S.Luzzatti comprende le 4 azioni per la riduzione dei divari territoriali previste dal PNRR: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi



formativi laboratoriali co-curricolari. I percorsi di mentoring e orientamento coinvolgeranno un ampio numero di studenti che avranno l'opportunità di confrontarsi con personale esperto, disposto ad accompagnarli nel delicato processo di crescita; i percorsi di potenziamento delle competenze di base saranno destinati anche ad una parte degli studenti coinvolti nella prima azione con l'obiettivo di riallineare gli esiti di apprendimento alla media europea e di prevenire e contrastare la dispersione scolastica; mentre i percorsi formativi laboratoriali co-curricolari rafforzeranno il curriculum scolastico attraverso l'implementazione delle competenze trasversali e specifiche e saranno eventualmente anche destinati agli studenti non direttamente coinvolti nella seconda azione. I percorsi di orientamento per le famiglie infine, hanno l'obiettivo di costruire un saldo rapporto tra scuola e famiglia attraverso esperienze sul territorio. Il team per la prevenzione alla dispersione scolastica, coadiuvato da esperti esterni, avvierà una mappatura del contesto scolastico a partire dal PTOF e dal RAV e una ricognizione dei bisogni degli studenti a rischio dispersione o che hanno già abbandonato il nostro Istituto. Inoltre il Team, si farà carico di monitorare lo svolgimento delle azioni messe in campo contro la dispersione scolastica. La prima azione coinvolgerà un ampio numero di studenti attraverso percorsi di mentoring e coaching, ciascun allievo fruirà di colloqui individuali con figure professionali esperte durante l'intero anno scolastico. Le figure professionali che sosterranno gli studenti in questo arco temporale saranno eterogenee (coach, mentor, psicologi, docenti con specifiche competenze, ecc....) per poter coprire le diverse aree di intervento che il delicato tema della dispersione richiede. La seconda azione sarà destinata prioritariamente agli studenti del primo biennio e metterà in campo interventi di mediazione didattica per sostenerli sia dal punto di vista delle conoscenze disciplinari che del metodo di studio e delle strategie di apprendimento. I docenti lavoreranno su più fronti: cognitivo, metodologico, metacognitivo e motivazionale, integrando tra loro le varie metodologie didattiche. La terza azione -percorsi di orientamento per le famiglie- si dividerà in due attività, una di supporto alle famiglie per la gestione delle relazioni con i figli e una di informazione-orientamento alla scelta più attinente del percorso formativo, a seconda delle attitudini e delle esigenze degli studenti. La quarta azione sarà dedicata anche agli studenti non coinvolti nelle precedenti azioni e mirerà allo sviluppo delle competenze trasversali, specifiche e delle soft skills, attraverso laboratori educativi e di indirizzo, attinenti alle discipline caratterizzanti i diversi corsi di studio con attività co-progettate dagli studenti stessi, oltre a spettacoli eventi e performance. L'I.I.S.Luzzatti opererà in rete con altre scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio Venziano, con le quali è stata attivata una rete di scopo.

Importo del finanziamento



€ 233.471,95

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	282.0	0

● Progetto: Re-start 2.0**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto contro la dispersione scolastica dell'I.I.S. Luzzatti prevede una continuità delle azioni previste per la riduzione dei divari sulla base di quanto già maturato con la Dispersione 1 relativamente ai percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi laboratoriali co-curricolari. I percorsi di mentoring e orientamento che si intende attivare sulla base del lavoro pregresso e dei risultati ottenuti coinvolgeranno un ampio numero di studenti, con un'attenzione prevalente al primo biennio, così da fornire l'opportunità di completare i percorsi già avviati nel precedente anno scolastico e strutturare per le classi in entrata delle solide basi per promuovere una solida motivazione allo studio e scongiurare l'abbandono scolastico. Il progetto promuove percorsi di potenziamento delle competenze di base, di educazione civica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico, rivolte a tutti gli studenti della scuola con l'obiettivo di riallineare gli esiti di apprendimento alla media europea, di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale. Saranno inoltre previsti dei percorsi formativi laboratoriali co-curricolari che mirano a sviluppare le life-skills e implementare le competenze trasversali e specifiche degli studenti coinvolti nell'azione creativa e nell'applicazione di metodologie quali il cooperative learning e il peer to peer tutoring. Nel progetto si prevedono inoltre azioni dedicate alle famiglie, coscienti dell'importanza del loro coinvolgimento per la riuscita del percorso scolastico. Gli esperti coinvolti nell'attività di accompagnamento lavoreranno a diretto contatto con i genitori per renderli consapevoli delle possibili problematiche inerenti alla delicata età adolescenziale e di conseguenza affrontare insieme tematiche di carattere socio-ambientale e della sfera emotiva. La finalità è quella di costruire una solida alleanza con le famiglie per promuovere il benessere a scuola dei ragazzi e accrescere la loro motivazione allo studio. Il Team per la prevenzione alla dispersione scolastica, si farà carico della progettazione, strutturazione, monitoraggio delle diverse attività previste.

Importo del finanziamento

€ 202.226,37

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	282.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	282.0	0

Approfondimento progetto:



Il progetto Restart 3.0 finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica. Il progetto prevede una continuità delle azioni messe in campo per la riduzione dei divari sulla base di quanto già maturato in continuità ai percorsi di mentoring, orientamento e di potenziamento precedentemente avviati. I percorsi di mentoring e orientamento che si intende attivare sulla base del lavoro pregresso e dei risultati ottenuti coinvolgeranno un ampio numero di studenti, con un'attenzione prevalente al primo biennio, così da fornire l'opportunità di completare i percorsi già avviati nel precedente anno scolastico e strutturare per le classi in entrata delle solide basi per promuovere una solida motivazione allo studio e scongiurare l'abbandono scolastico. Il progetto promuove percorsi di potenziamento delle competenze di base, di educazione civica e di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico, rivolte a tutti gli studenti della scuola con l'obiettivo di riallineare gli esiti di apprendimento alla media europea, di prevenire e contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale. Saranno inoltre previsti dei percorsi formativi laboratoriali co-curricolari che mirano a sviluppare le life-skills e implementare le competenze trasversali e specifiche degli studenti coinvolti nell'azione creativa e nell'applicazione di metodologie quali il cooperative learning e il peer to peer tutoring. Nel progetto si prevede la partecipazione di figure esterne qualificate per le attività di accompagnamento finalizzate alla gestione delle possibili problematiche inerenti la delicata età adolescenziale e le tematiche di carattere socio-ambientale e della sfera emotiva. La finalità è quella di costruire una solida alleanza con le famiglie per promuovere il benessere a scuola dei ragazzi e accrescere la loro motivazione allo studio. Il Team per la prevenzione alla dispersione scolastica, si farà carico della progettazione, strutturazione, monitoraggio delle diverse attività previste.

● Progetto: Impariamo insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Strumenti e ausili per la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità da parte dei Centri Territoriali di Supporto (D.M. 41/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende dare una risposta concreta ai bisogni della persona, con particolare attenzione agli aspetti formativi, educativi e inclusivi degli studenti con disabilità che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

frequentano le scuole della Città metropolitana di Venezia. La finalità inclusiva delle attività è volta a coinvolgere tutto il personale della scuola e non ultimo le famiglie dei discenti. La finalità è la riduzione dei divari di apprendimento per gli studenti con disabilità, in coerenza con quanto previsto dal D.M. 41/2024 e dalle indicazioni operative AOOGABMI n. 111271/2024. Il progetto intende implementare il servizio del CTS di Venezia in qualità di hub logistico per le risorse a disposizione delle scuole del territorio, quali sussidi e gli ausili necessari al fabbisogno delle stesse. Le fasi progettuali saranno le seguenti: 1. rilevazione delle risorse preesistenti nelle scuole, fornite in comodato d'uso gratuito, tenendo conto degli acquisti effettuati negli ultimi tre anni. 2. rilevazione delle necessità degli alunni certificati delle scuole statali e paritarie della provincia, per quanto riguarda gli ausili e i sussidi, oltre alla formazione per i docenti, relativamente alle metodologie didattiche inclusive; 3. elaborazione di un piano di acquisto finalizzato ad implementare l'infrastruttura degli ausili in possesso del CTS; 4. catalogazione del materiale acquistato e consegna alle scuole degli ausili che verranno richiesti; 5. attuazione e rendicontazione documentale del progetto.

Importo del finanziamento

€ 337.569,24

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di centri di supporto territoriale	Numero	1.0	0

● Progetto: Restart 3.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto per il contrasto alla dispersione scolastica dell'I.I.S. Luzzatti si inserisce in una strategia di sistema volta a garantire la continuità e il consolidamento delle azioni già avviate negli anni precedenti, ampliandone la portata grazie all'utilizzo di ulteriori risorse finanziarie. Il progetto coinvolge un numero significativamente più ampio di studenti, con un'attenzione prevalente rivolta al primo biennio, fase cruciale per la costruzione della motivazione allo studio e per la prevenzione precoce dei fenomeni di disaffezione e abbandono scolastico. L'intervento è finalizzato, da un lato, a consentire il completamento e il rafforzamento dei percorsi già avviati nel precedente anno scolastico e, dall'altro, a strutturare per le classi in entrata solide basi educative e relazionali, capaci di sostenere il successo formativo e la permanenza nel sistema di istruzione. In tale prospettiva, il progetto promuove percorsi di potenziamento delle competenze di base, di educazione civica e di inclusione all'interno dell'ambiente scolastico, rivolti all'intera popolazione studentesca, con l'obiettivo di riallineare gli esiti di apprendimento alla media europea, prevenire e contrastare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione sociale. Sono previsti inoltre percorsi formativi laboratoriali co-curricolari, orientati allo sviluppo delle life skills e al rafforzamento delle competenze trasversali e specifiche degli studenti, attraverso attività a carattere creativo ed esperienziale e l'applicazione di metodologie didattiche attive quali il cooperative learning e il peer tutoring. Tali azioni intendono valorizzare il protagonismo degli studenti, favorire dinamiche collaborative e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Particolare attenzione è dedicata al coinvolgimento delle famiglie, riconosciute come attori fondamentali per la riuscita del percorso scolastico. Il progetto prevede azioni specifiche di accompagnamento rivolte ai genitori, attraverso il supporto di esperti che opereranno in stretta collaborazione con le famiglie per aumentare la consapevolezza delle problematiche tipiche dell'età adolescenziale e affrontare in modo condiviso tematiche di carattere socio-ambientale ed emotivo. La finalità è quella di costruire una solida alleanza educativa scuola-famiglia, orientata alla promozione del benessere degli studenti e al rafforzamento della loro motivazione allo studio. Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica sarà responsabile della progettazione, della strutturazione e del monitoraggio delle attività previste, assicurando coerenza, integrazione tra le azioni e un costante controllo dell'efficacia degli interventi attivati.

Importo del finanziamento



€ 150.000,00

Data inizio prevista

05/12/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO LUZZATTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Si intende realizzare percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 57.349,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Sede di via Perlan, 17:

- | | |
|---|--|
| Indirizzo Tecnico Economico: | - Amministrazione Finanza & Marketing |
| - Relazioni Internazionali per il Marketing | - Amministrazione Finanza & Marketing - Sportivo |
| Indirizzo Tecnico Tecnologico: | - Sistema Moda |
| - Logistica e Trasporti | |
| CORSI PER ADULTI | - Servizi Commerciali |
| - Servizi Socio Sanitari | |

Sede di via Asseggiano 49/e
assistenza tecnica

Indirizzo:

-Manutenzione ed

-Indirizzo: Manutenzione dei mezzi di trasporto

-Indirizzo: Apparecchi ed impianti industriali e civili

-Indirizzo: Servizio Socio Sanitario: Odontotecnico

- **TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO** THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA - codice meccanografico VERI00401V
 - Plesso - via Asseggiano 49/e - 30174 Mestre (VE)

SERVIZI SOCIO-SANITARI – ODONTOTECNICO: Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;



- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli di dispositivi di registrazione occlusale;
- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni;
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi;
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e prevenzione degli infortuni;
- interagire con lo specialista odontoiatra;
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

QUADRO ORARIO

APPARATI IMPIANTI e SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI e CIVILI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i



- materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti, sia industriali che civili;
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati ed impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici;
 - agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci;
 - l'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza ed integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE - Competenze specifiche dell'indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto;
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza;
- seguire le normative tecniche e prescrizioni di



- legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso;
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
 - utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguendo le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto;
 - garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi d'installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti;
 - **agire** nel sistema della qualità, gestendo le esigenze del committente; reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste;
 - l'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati ed impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

QUADRO ORARIO

TIPOLOGIA: ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCI SANITARI E COMMERCIALI

LUIGI LUZZATTI - CORSO SERALE - codice meccanografico
VERC00451G Plesso - via Perlan 17 - 30174 Mestre (VE)



Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2, quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali;

- individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

INDIRIZZO SOCIO - SANITARIO - Competenze specifiche dell'indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi,



- anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

QUADRO ORARIO

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali ed internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto e ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;



- partecipare ad attività dell'area marketing e alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

QUADRO ORARIO

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO - settori Economico e Tecnologico

ANTONIO GRAMSCI - codice meccanografico VETD00401D

Plesso - via Perlan 17 - 30174 Mestre (VE)

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - Competenze specifiche dell'indirizzo

- riconoscere ed interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli,



- processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali documentandone le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

QUADRO ORARIO

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - Curvatura Sportivo Competenze specifiche dell'indirizzo



La nuova curvatura sportiva dell'indirizzo Amministrazione, finanza e marketing é rivolta a chi ha interesse per le materie economiche e giuridiche, ama lo sport e desidera praticarlo, conciliando così pratica sportiva e studio.

Il focus sarà l'approfondimento delle scienze motorie e lo svolgimento di più discipline sportive all'interno del quadro culturale proprio del corso AFM. Il percorso di studi, Amministrazione

Finanza e Marketing, previsto dal curriculum del settore economico rimane un punto fermo dell'indirizzo conferendo però una curvatura sportiva alle materie di indirizzo nel triennio che

diventano Economia Aziendale e Management delle Aziende Sportive e Diritto e Legislazione Sportiva. L'obiettivo rimane una solida preparazione relativa alle discipline dell'area

logico/matematica e linguistica/umanistica, mentre è prevista un'intensificazione di alcune discipline sportive

QUADRO ORARIO

SETTORE ECONOMICO: indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - articolazione: RELAZIONI INTERNAZIONALI per il MARKETING -

Competenze specifiche dell'indirizzo

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici che alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema MODA -

Competenze specifiche dell'indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda e produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore;



- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo;
- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche;
- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e confezione;
- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati;
- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità;
- progettare collezioni -moda;
- acquisire la visione sistemica dell'azienda ed intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera;
- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda;
- Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi, e di accessori moda.

QUADRO ORARIO

SETTORE TECNOLOGICO: indirizzo sistema LOGISTICA e TRASPORTI - Competenze specifiche dell'indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto;



- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto;
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto;
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri;
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata;
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti;
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo;
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

QUADRO ORARIO

▫ **Curricolo verticale - [LINK](#)**

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze. Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi



che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Curricolo digitale - [LINK](#)

Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curricolo verticale di competenza digitale, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo ed acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamo la competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Per tale ragione nel PTOF dell'Istituto il Piano Nazionale Sviluppo Digitale occupa una parte rilevante dell'offerta formativa e prevede che gli studenti possano rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, all'interno di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione.

In tale contesto la pianificazione curricolare porrà specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.



Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Indirizzi:

- SISTEMA MODA
- SERVIZI SOCIO-SANITARI ODONTOTECNICO
- MANUTENZIONE ASSISTENZA TECNICA
- AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA MARKETING.
- SERVIZI SOCIO-SANITARI (corsi per adulti)
- SERVIZI COMMERCIALI (corsi per adulti)

Il Consiglio di classe elabora l'UD per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA, una per ogni nucleare tematico. La stesura delle UD tiene conto delle tematiche individuate nel curriculum trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica.

CURRICOLO DI ISTITUTO TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA 2025-2028

- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Il D.M. 183 07/09/2024 ha definito le Linee guida per tale insegnamento che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.
- A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Linee guida (D.M. 183 07/09/2024)

[LINK](#)

Link: <https://www.iisluzzatti.edu.it/curricula-verticali-per-discipline/>

- **Iniziative di Ampliamento Curriculare**

SPORT A SCUOLA

Il progetto rappresenta un percorso di avviamento e consolidamento della pratica sportiva. Il progetto promuove le attività sportive individuali e di squadra attraverso lezioni/incontri/tornei, in orario extracurricolare favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti tra gli studenti.



Obiettivi formativi e competenze attese:

- a) Attraverso la conoscenza e la pratica di diverse attività sportive i ragazzi svilupperanno l'educazione e il rispetto delle regole, della convivenza civile e del fair play.
- b) La pratica sportiva, aiuterà gli studenti a sviluppare il senso di appartenenza al nostro istituto migliorando il loro benessere psicofisico personale, relazionale e sociale.
- c) I giovani verranno indirizzati a vivere la competizione come momento di verifica di se stessi, accettando correttamente la vittoria ed elaborando la sconfitta.
- d) Si favorirà la partecipazione degli alunni di diverse nazionalità presenti in istituto e l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate compresi gli studenti con disabilità.
- e) Molte di queste attività fanno parte dei Giochi Sportivi Studenteschi.

Attività e Progetti :

Reyer School Cup

Sport alternativi e/o promozionali (Ginnastica Verticale, Nordic Walking, Hidrobike, Parkour, Frisbee, Hip Hop) con il contributo delle famiglie.

Le giornate dello sport, uscita a classi parallele.

Scuola e Sport.

PROMOZIONE BENESSERE

PROMOZIONE Benessere si articola in:

- AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ : cambiamenti corporei e identità psichica, sessualità sicura, consenso alla relazione e tolleranza del rifiuto, relazioni di genere e comprensione delle differenze.
- PREVENZIONE HIV : le Infezioni a Trasmissione Sessuale (ITS) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse, la prevenzione dell'AIDS e delle ITS



perciò continua ad essere una tematica di forte attualità ed è supportata, oltre che da diverse normative ministeriali e regionali, anche da specifici Protocolli stipulati tra la Direzione Scolastica Regionale e Regione Veneto, che impegnano tutti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ad attuare in modo continuato e strutturato degli interventi efficaci di informazione e di prevenzione in ambito scolastico.

▫ ADMO/AVIS:

L'obiettivo è di rinforzare conoscenze e comportamenti protettivi consapevoli e responsabili, attraverso approcci educativi che contemplino sia aspetti informativi che di approfondimento dei temi sottesi e delle possibili opzioni preventive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire strumenti che permettano agli adolescenti di sviluppare competenze per confrontarsi con le tematiche dell'affettività e delle differenze di genere; fornire agli adolescenti spazi di confronto e riflessione per sviluppare competenze per una gestione più consapevole della sessualità.
- Facilitare lo sviluppo di competenze che favoriscano un approccio critico al pregiudizio verso l'altro.
- Conoscenza dei servizi sanitari che si occupano dei problemi degli adolescenti e delle malattie sessualmente trasmesse.
- Diffondere la cultura del diritto alla salute dei cittadini che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale; diffondere e sostenere la promozione per il buon uso del sangue; promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini direttamente nelle scuole

DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

L'attività consiste nella presentazione delle problematiche collegate ai DCA con particolare riguardo ai Social Network e ai siti PRO-ANA dove si inneggia all'anoressia e bulimia, seguita da libera discussione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare studenti e docenti al problema dei Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA) con particolare riguardo alla Bulimia ed Anoressia nervosa.



- Aumentare la consapevolezza degli studenti nei confronti della mutabilità degli ideali di bellezza e della pericolosità dell'ideale della magrezza come misura del valore della persona.
- Far comprendere agli studenti il peso dei fattori culturali nello sviluppo dei disturbi del comportamento alimentare (DCA).

PUNTO ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO

(preferibilmente con il progetto Re-Start 3)

Nell'ambito della scuola nasce l'esigenza di attuare uno sportello d'accoglienza e di ascolto interattivo per supportare i docenti, gli alunni e i genitori che ne fanno richiesta. Tale progetto si sviluppa dalla considerazione che la scuola è il luogo in cui può avvenire in modo efficace la prevenzione del disagio minorile e la promozione del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sostenere i ragazzi nel fronteggiamento delle numerose occasioni di stress, legate al superamento dei compiti di sviluppo.
- Supportare i ragazzi, aiutandoli a sviluppare le capacità per far fronte alle attività di tutti i giorni, a partire dallo stesso contesto scolastico.
- Offrire ai ragazzi uno spazio di confronto, analisi e riflessione per "poter pensare" le proprie esperienze emotive, affrontando le difficoltà, migliorandone la comprensione e la possibilità di rappresentarle mentalmente.
- Riconoscere, valorizzare e potenziare le loro capacità, risorse e punti di forza.
- Aiutarli a sviluppare un positivo concetto di sé e di fiducia nelle proprie abilità che gli permetta di raggiungere i propri obiettivi.

LE PAROLE FRANCESI NEL LESSICO DELLA MODA

- ▫ Destinatari del progetto: Tutti gli alunni dell'indirizzo sistema moda.
- Descrizione del progetto: Partendo dai numerosi francesismi presenti nel lessico della moda, si utilizzerà il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; si accenneranno le strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, intonazione della frase; si



utilizzeranno gli strumenti informatici per visualizzare riviste, siti nelle attività di ricerca e approfondimento.

LA MODELLAZIONE 3D E LA REALTÀ VIRTUALE NELLA MODA

- Obiettivi formativi: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Mediante l'uso dei visori per la realtà virtuale, il software di modellazione e la stampante 3D, si cercherà di alimentare la curiosità e la creatività dei discenti sin dal primo anno, in modo da renderli partecipi della continua e costante innovazione che sta interessando il mondo del
- lavoro in cui si troveranno ad operare alla fine del percorso degli studi.

SICUREZZA STRADALE

Progetto finalizzato a sviluppare e promuovere opportune azioni informative ed educative nei confronti degli studenti in tema di sicurezza stradale

LABORATORIO STAMPA 3D

- Laboratorio teorico e pratico di progettazione e stampa 3D in collaborazione con il Fablab di Venezia. Gli studenti avranno l'opportunità di conoscere da vicino e mettere in pratica le tecniche di progettazione e stampa digitale, seguiti da professionisti del settore, in un ambiente lavorativo laboratorista all'avanguardia.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, Incremento dell'alternanza scuola-



lavoro nel secondo ciclo di istruzione. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.

-

Progetto Tutor e Orientatore

Istituzione delle figure del tutor e del docente orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale.

Un percorso personalizzato e inclusivo, una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

- Evoluzione storica e stilistica della moda
- Il progetto di potenziamento si prefigge l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla comprensione dell'influenza delle arti maggiori sull'evoluzione del costume e della moda.
- Destinatari studenti classi 3^a, 4^a e 5^a sistema moda.
-

Progetto Service Learning

il compito è quello di approfondire modalità di sviluppo, diffusione e valorizzazione dell'approccio pedagogico del Service-Learning nelle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Progetto Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

- Il progetto prevede degli incontri con le forze dell'ordine con l'obiettivo di fornire una definizione del fenomeno e del CyberBullismo
-

Attività previste in relazione al P.N.S.D. (Piano Nazionale



Scuola Digitale)

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W – Lan)

- Il progetto presentato intende promuovere la realizzazione di Ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare didattica e utilizzo delle nuove tecnologie.
- L'obiettivo è anche quello di integrare alcuni obiettivi del PTOF, contribuendo a migliorare gli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica. Si dedicherà dunque uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare il loro operato, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Ambienti per la didattica digitale integrata

- Il progetto che si vuole realizzare intende contrastare le disuguaglianze socio-culturali che, come evidenziano i dati ISTAT e i risultati INVALSI, affliggono il nostro istituto e la nostra utenza. Si vuole anche prevenire e recuperare l'abbandono, la dispersione scolastica, e nel contempo migliorare i risultati medi registrati dagli studenti nelle prove nazionali, attualmente inferiori allo standard. Tutto ciò è perseguito migliorando l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.
- L'obiettivo del progetto è attivare classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi, anche in condizioni familiari di disagio e fuori da scuola. Per questo si è scelto di sviluppare un progetto basato su Google e su G-Suite for Education in continuità con quanto già intrapreso prima e durante l'emergenza sanitaria.

Competenze degli studenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.
- Si intendono valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale già esistente tra le varie competenze diffuse e di ottimo livello presenti tra i docenti dell'istituto.



- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti.
- Le competenze digitali saranno declinate nel curricolo verticale in conoscenze e abilità secondo il quadro di riferimento europeo DigComp 2.1.
- Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curricolo verticale di competenza digitale, in fase di elaborazione sulla base della presente pianificazione, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo e all'acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamola competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Questa pianificazione curricolare vuole porre specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

A tale fine, si individuano **i seguenti saperi essenziali**:

- L'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e per lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative learning nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
- Utilizzo delle tecnologie per attività di studio/ricerca e lo svolgimento di compiti attinenti all'area professionalizzante.
- Uso consapevole e rispettoso della tecnologia, della rete e dei dispositivi di fruizione personale.
- Utilizzo di piattaforme per le STEAM.
- Rischi collegati all'utilizzo.



- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale.
- Condivisione di dati e scambio di informazioni anche attraverso lavori di team e cooperative-learning.

Tutto ciò è perseguito:

- Migliorando l'accesso alle risorse digitali e le competenze nel loro utilizzo.
- Attivando classi virtuali per consentire lo svolgimento di una didattica continua, che sfrutti le tecnologie per garantire l'accesso al sapere a tutti i ragazzi.
- Potenziando le metodologie laboratoriali, le attività di laboratorio per supportare le diverse azioni previste dal PNSD.

Traguardi formativi di Istituto:

- Favorire la conoscenza dello strumento PC e/o tablet a scopo didattico.
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo di apprendimento.
- Favorire il processo di inclusione interagendo in gruppi eterogenei.
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio anche laboratoriali.
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.
- Imparare ad imparare.
- Sviluppare spirito di iniziativa e autonomia.

Metodologie:

- Lezioni on-line.
- Cooperative learning.
- Problem solving.
- Lezioni interattive con l'utilizzo della LIM, smart-TV o altri devices (PC, tablet, smartphone, dispositivi a realtà aumentata..).
- Web quest.
- Lavoro di gruppo con produzione digitale.
- Condivisione dei materiali nella piattaforma istituzionale.



- Attività di laboratorio e progetti professionalizzanti.
- Lo studente avrà anche a disposizione ambienti attrezzati di strumenti e materiali per erogare servizi specifici del proprio indirizzo di studio; potrà ricevere tutte le informazioni necessarie per operare in autonomia le attività inerenti alla mansione che occupa in quel momento.
 - Input: entra in possesso di dati e informazioni
 - Attività: svolge le attività operative funzionali al compito a lui assegnato
 - Output: produce e invia i documenti e le informazioni elaborate.

Risorse strumentali e attrezzature esistenti/disponibili

- Le attività si svolgono nei Laboratori in dotazione e completi della strumentazione necessaria
- Informatica
- Logistica-Moda
- **Laboratorio di Simulazione Aziendale**
- Multimediale
- CAD
- La scuola mette a disposizione degli studenti attrezzature informatiche.
- Sono presenti laboratori informatici e multimediali, connessi in rete e ad Internet. Aule attrezzate con LIM e monitor interattivi. Rete Wifi e LAN in entrambi i plessi dell'Istituto.

Formazione del Personale Accompagnamento

L'Animatore Digitale è la figura che si occupa di:

1. FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e degli studenti negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD.
3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.



L'Animatore Digitale collaborerà con l'intero staff della scuola, in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, DS, DSGA, e anche con soggetti rilevanti, eventualmente esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Valutazione degli apprendimenti

Criteri di valutazione disciplinari comuni: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione del comportamento: vedi file al seguente [LINK](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: vedi file al seguente [LINK](#).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico: vedi file al seguente [LINK](#)

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza numerose e diversificate attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano attivamente utilizzando metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva, partecipando insieme alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. Nel nostro istituto è presente un gruppo di lavoro che si occupa ogni anno di stilare un piano che ogni consiglio di classe discute e progetta in relazione ai bisogni individuali dello studente. Sono stati eseguiti anche dei corsi relativi agli studenti BES e DSA. Le famiglie sono attivamente coinvolte in questo tipo di didattica inclusiva che si prende cura degli studenti rispettando limiti e capacità individuali. La scuola realizza numerose e diversificate attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia, coinvolgendo i mediatori culturali e attivando numerosi corsi di L1 e L2. Questi percorsi mirano a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri, che trovano le giuste motivazioni per il proseguimento degli studi. La scuola ha realizzato attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità trovando risorse all'interno della scuola e anche avvalendosi di esperti o enti esterni.

Punti di debolezza

Sebbene la maggior parte degli studenti si trovi a suo agio nell'ambiente scolastico,



permane una percentuale di alunni con scarsa motivazione che non li porta al successo formativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono per buona parte stranieri, ma sono presenti anche numerosi italiani. Durante tutto l'anno si avviano corsi di recupero, sportelli, interventi di peer education, cooperative learning, monitorando costantemente e valutando i risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. La scuola favorisce efficacemente il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare anche esterne e a progetti in orario curricolare ed extracurricolare. In tutte le classi si progettano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre risultano efficaci.

Progetti Educazione di impresa e attività laboratoriali

SIMULAZIONE AZIENDALE

Il Programma Simulimpresa è destinato a promuovere la formazione nel campo amministrativo – commerciale, turistico ed industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo dei compiti).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo di questo progetto è lo sviluppo delle competenze imprenditoriali che rientrano nelle 8 competenze chiave fondamentali dell'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. Tale attività è riconosciuta valida come P.C.T.O.



Progetti di Educazione alle Competenze Europee

CORSI DI ITALIANO L2 PER ALUNNI STRANIERI

L'Istituto organizza corsi di italiano per studenti stranieri neo arrivati tenuti da docenti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese.

Fornire agli studenti NAI gli strumenti linguistici per la comunicazione in modo che possano accedere al percorso formativo con successo.

COMPILAZIONE CURRICOLO VITAE

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali, l'istituto offre agli studenti del quinto anno la possibilità di pubblicare il proprio curriculum vitae nel sito per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Il CV resta disponibile per 24 mesi dalla data della pubblicazione e in linea di massima viene pubblicato in Italiano, Inglese e in una terza lingua comunitaria, se presente nel piano di studi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stesura dettagliata del Curriculum Vitae da parte di ogni singolo studente, su un format predisposto dall'istituto sulla base del CV Europeo. Favorire l'occupabilità. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità lavorative e culturali presentandole in maniera autonoma.

Progetti Inclusione

"INCONTRIAMOCI DENTRO" LA SCUOLA INCONTRA IL CARCERE

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione sulla



realtà carceraria e prevenzione alla illegalità. Si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle classi, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla prevenzione della devianza giovanile, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria. Promuovere l'emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali. Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno. Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un'istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione.

VOLONTARIATO

Testimonianze sull'attività di volontariato per cercare di sensibilizzare gli studenti a questo tipo di donazione, ossia la donazione di una parte del proprio tempo per cercare di migliorare la vita di chi è meno fortunato.

STESURA DEL P.E.I.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare:

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento:

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulladisabilità
- Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sudisagio e simili
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale e volontariato

- Progetti territoriali integrati
- Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono personalizzati e individualizzati nei PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto cura accordi e relazioni con enti privati per l'orientamento e l'inserimento lavorativo degli studenti disabili.

Piano per la didattica integrata

Si veda file al seguente [LINK](#)



Osservazione da parte dei docenti.

Segnalazione ai soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL).

Stesura condivisa del P.E.I.

Sottoscrizione da parte del Consiglio di classe, dei soggetti competenti (famiglie, servizi sociali, AUSLL) e del Dirigente Scolastico.

Docenti del Consiglio di classe

Famiglie

Studenti

Servizi sociali AUSLL

Associazioni



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INTRODUZIONE

- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica.
- Il D.M. 183 07/09/2024 ha definito le Linee guida per tale insegnamento che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35.
- A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Linee guida (D.M. 183 07/09/2024).

NUCLEI CONCETTUALI di cui all'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

1. Costituzione (quattro traguardi/competenze);
2. Sviluppo economico e sostenibilità (cinque traguardi/competenze);
3. Cittadinanza digitale (tre traguardi/competenze).

Ciascuno dei traguardi/competenze è declinato in obiettivi specifici di apprendimento. Negli obiettivi di apprendimento sono contenute conoscenze e abilità che gli alunni dovrebbero conseguire e maturare nel tempo.

ORGANIZZAZIONE

Gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

[CURRICOLO DI ISTITUTO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA](#)



Curricolo di Istituto

LUIGI LUZZATTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e raggruppa le scelte di tutta la comunità scolastica. Rappresenta quindi l'identità dell'Istituto.

La costruzione del curricolo ha alla base un processo di formazione e di ricerca su tematiche legate alla necessità di scelte educative e didattiche innovative.

La progettazione del Curricolo verticale per competenze e per discipline ha rappresentato un momento di condivisione e riflessione collegiale sull'approccio metodologico e strumentale della didattica, su tematiche legate alla verifica, alla valutazione e alla certificazione, su contenuti e conoscenze.

Gli strumenti elaborati dai dipartimenti disciplinari sono:

- le programmazioni di disciplina in cui si definisce anno per anno il raccordo fra competenze disciplinari, abilità e contenuti; ad esse fanno riferimento le programmazioni dei singoli docenti;
- l'indicazione degli obiettivi minimi di disciplina, rispetto ai quali si programmano e si

valutano sia i percorsi personalizzati sia l'ammissione alla classe successiva;

le metodologie impiegate in rapporto a contenuti e obiettivi formativi: in questo ambito si

spende lo sforzo di innovazione dei docenti in una logica di didattica non trasmissiva, ma di

carattere laboratoriale tale da porre al centro dell'azione didattica lo studente con i suoi stili di



apprendimento: metodologie ricorrenti sono la flipped classroom , attività di tipo collaborativo e di peer to peer , laboratori didattici, moduli di didattica digitale integrata;

- gli strumenti ritenuti più idonei in relazione alle metodologie di volta in volta adottate, inclusi quelli tecnologici garantiti dalle dotazioni di istituto in aule e laboratori, ma anche dai dispositivi personali degli studenti che, in contesti definiti, giocano un ruolo significativo;
- le verifiche di disciplina comuni per classi parallele di indirizzo;
- il numero minimo di verifiche sommative per definire la valutazione intermedia e quella finale;
- le tipologie di prove utilizzate per le verifiche formative, sommative e per l'osservazione e il rilevamento delle competenze.

Curricolo verticale - <https://www.iisluzzatti.edu.it/curricula-verticali-per-discipline/>

Curricolo digitale - Nella progettazione curricolare il nostro Istituto ha tenuto conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze secondo un criterio unificante del sapere che integri le conoscenze e le abilità nei diversi ambiti di esperienza, stimolando attitudini e motivazioni. Il curricolo verticale di competenza digitale, vuole porre attenzione e cura allo sviluppo ed acquisizione di una "cittadinanza digitale attiva". La competenza digitale si colloca in una visione didattica olistica, in quanto "strumento trasversale" di sviluppo delle competenze curricolari, attraverso l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. In tal senso, consideriamo la competenza digitale parte integrante della nostra metodologia didattica curricolare ovvero un sapere trasversale a tutte le discipline. Per tale ragione nel PTOF dell'Istituto il Piano Nazionale Sviluppo Digitale occupa una parte rilevante dell'offerta formativa e prevede che gli studenti possano rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali, all'interno di una società interconnessa basata sulle conoscenze e sull'informazione. In tale contesto la pianificazione curricolare porrà specifica attenzione al raggiungimento dei traguardi professionalizzanti che caratterizzano i nostri percorsi di studio.

[Curriculum Digitale](#)



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curriculum d'Istituto Il curricolo è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri studenti, il raggiungimento delle competenze e de gli obiettivi specifici di apprendimento per ogni disciplina o campo di esperienza.

Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo dall'esperienza, dalle conoscenze e discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2026/2027 l'Istituto Luzzatti relativamente agli indirizzi "Logistica e Trasporti" e "Manutenzione e assistenza tecnica" offre ai suoi studenti al possibilità di conseguire il diploma in 4 anni anziché 5, quindi con un anno di anticipo rispetto al percorso tradizionale. La filiera formativa, offre allo studente la possibilità di proseguire il percorso di studi per altri 2 anni in un ITS ACADEMY conseguendo un titolo di alta specializzazione tecnica valido in tutta l'Unione Europea

In 4 anni si ottiene il DIPLOMA di scuola secondaria di II grado, con lo stesso valore legale del diploma conseguito in 5 anni.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LUIGI LUZZATTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: MOVE 2025**

Progetto di formazione linguistica in mobilità transnazionale.

L'intervento è volto a favorire l'adattamento delle persone ai cambiamenti complessi del mercato del lavoro attraverso l'acquisizione di competenze chiave per la competitività sostenibile, migliorando la rispondenza dei sistemi di istruzione e formazione alle esigenze del mercato del lavoro nei diversi settori produttivi.

Al termine del percorso formativo tutti gli studenti devono sostenere gli esami di certificazione europea della lingua.

Il progetto prevede l'approfondimento della lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per le competenze trasversali FSL (Formazione Scuola-Lavoro)



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Percorsi per le competenze trasversali FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

I Percorsi FSL sono percorsi formativi orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills. Fermo restando il vincolo del monte ore minimo di 90 ore nel triennio finale per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali, l'istituzione scolastica nella sua autonomia potrà prevedere anche F.S.L. di durata superiore. Nel nostro istituto, una buona parte delle ore sono dedicate allo stage in azienda, sempre preceduto dall'erogazione agli studenti dei corsi di formazione sulla sicurezza. Questi ultimi prevedono 4 ore di formazione generale e almeno 8 ore di formazione specifica. La partecipazione allo stage è fondamentale per sviluppare le competenze trasversali, incrementare e consolidare le competenze tecnico-professionali acquisite a scuola e per toccare con mano le realtà aziendali del territorio, oltre che a rappresentare una concreta e reale opportunità per un rapidissimo inserimento nel mondo del lavoro. Le attività di F.S.L. . potranno realizzarsi attraverso le seguenti modalità: • Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.) • Simulazione Aziendale (ad es. Simulimpresa) • Formazione sulla sicurezza • Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore • Attività didattiche propedeutiche ai F.S.L. • Visite aziendali • Partecipazione a conferenze/seminari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale del percorso verrà attuata attraverso la compilazione di un certificato di competenze a cura del consiglio di classe; anche il percorso in azienda sarà oggetto di valutazione attraverso l'esposizione al tutor di quanto fatto durante il periodo di stage e tale voto contribuirà alla valutazione di educazione civica, unitamente alla regolare presentazione della documentazione richiesta nei termini prestabiliti dall'insegnante tutor.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Studente Atleta

finalità del Progetto è riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo di studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, conciliando il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli



studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.

Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Risultati attesi

conseguimento del successo formativo di studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, conciliando il percorso scolastico con quello agonistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Educazione alla salute e al benessere personale

Le giornate dello sport: agli alunni verranno proposte una serie di attività sportive che li vedranno impegnati sia in orario curricolare che extra curricolare. Alcuni corsi potranno richiedere la presenza di un esperto esterno: 1) Partecipazione ai GSS 2) Progetto Piscina classi prime (a pagamento) 3) Reyer School Cup. 4) Sport alternativi a pagamento e/o promozionali (Ginnastica Verticale, Nordic Walking, Hidrobike, Parkour) il tutto è ancora in fase di progettazione 5) Le giornate dello sport, uscita a classi parallele Promozione e benessere si articola in: 1) Affettività e Sessualità 2) Prevenzione HIV 3) Progetto Martina 4) Disturbo del comportamento alimentare 5) ADMO / AVIS 6) sportello di supporto psicologico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

Risultati attesi

valorizzare la conoscenza dell'ambiente fisico scolastico e del territorio circostante, valutando gli spazi degli edifici, gli ambienti adatti all'accoglienza scolastica, ricreativa e sportiva, mantenendo il nucleo centrale dell'intero patto, come finalità di un complesso sistema di azioni volte ad intercettare bisogni formativi degli studenti e delle famiglie. Le azioni degli interventi previsti hanno riguardato l'attivazione di politiche scolastiche sane, attraverso 'buone pratiche', volte a



promuovere la salute ed il benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Percorso quadriennale filiera formativa 4+2 indirizzo Tecnico e Professionale.

In 4 anni ottieni il DIPLOMA ,di scuola secondaria di II grado, con lo stesso valore legale del diploma conseguito in 5 anni. 4 anni ottieni il DIPLOMA ,di scuola secondaria di II grado, con lo stesso valore legale del diploma conseguito in 5 anni. PUOI: INSERIRTI DIRETTAMENTE NEL MONDO DEL LAVORO Prosegui per altri 2 anni in un ITS ACADEMY conseguendo un titolo di alta specializzazione tecnica valido in tutta l'Unione Europea ISCRIVERTI IN QUALSIASI FACOLTA' UNIVERSITARIA IL NUOVO PERCORSO 4+2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.



Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.



Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Legalità e cittadinanza attiva

avvicinare studenti e studentesse alle istituzioni politiche a partire dal Comune, per approfondirne le funzioni, le modalità operative di esercizio della democrazia partecipata e le difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi; di orientare al rispetto dei valori della Costituzione contro l'illegalità personalistica; sensibilizzare sul fenomeno degli atti intimidatori compiuti nei confronti degli amministratori locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita



dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.

Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Risultati attesi

riconoscere il valore delle proprie azioni e decisioni e l'impatto che queste hanno su se stessi e sulla collettività

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Recupero e potenziamento

Le attività di recupero, come stabilito dalla normativa vigente, sono finalizzate al raggiungimento del successo scolastico ed alla diminuzione della dispersione. Esse costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa e un elemento indispensabile nel raggiungimento dei "Traguardi" indicati nel RAV dell'Istituto in merito alla diminuzione degli studenti con giudizio sospeso. Nei giorni immediatamente successivi alla pubblicazione delle valutazioni riferite al primo periodo, sulla base delle decisioni assunte nei consigli di classe, la scuola comunicherà le modalità consone al superamento delle carenze riscontrate in seguito agli scrutini del I° quadrimestre. Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del primo quadrimestre: • recupero in itinere in orario curricolare entro la prima decade di marzo (dopo scrutini primo quadrimestre) a cura del singolo docente con ripresa degli argomenti in cui emerge una preparazione lacunosa. È rivolto agli studenti di tutte le classi. • recupero in orario extracurricolare dal mese di febbraio (dopo gli scrutini del quadrimestre), per gli studenti che presentano le carenze più gravi e che si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi di recupero saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola). • studio individuale svolto autonomamente dallo studente. Le attività di recupero del debito del primo quadrimestre (studio individuale, recupero in itinere, recupero in orario extracurricolare) si concludono con una prova finale di valutazione da svolgere preferibilmente prima dei C.d.C aperti. Le prove finali possono prevedere verifiche scritte e/o orali a discrezione del docente. L'esito (recuperato/non recuperato) e la data della verifica dovranno essere inseriti, sempre dal docente di classe, nel registro elettronico. I giudizi espressi



dai docenti al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte al completamento del percorso di recupero. La prova di valutazione è finalizzata al solo accertamento del recupero del debito formativo del primo quadrimestre e non concorre al raggiungimento del congruo numero di valutazioni del secondo. Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del secondo quadrimestre: • Studio individuale: svolto autonomamente dallo studente. • Corsi di Recupero Estivi: saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di almeno 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.



Risultati attesi

Miglioramento complessivo della preparazione degli studenti finalizzata ad un inserimento nel mondo lavorativo ed a un successo universitario, puntando sulla diminuzione degli abbandoni e dei giudizi sospesi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Odontotecnico
	Moda
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
Strutture sportive	Palestra



● progetto CON-TATTO

propone attività di educazione alla solidarietà e alla cittadinanza attiva realizzate da enti e organizzazioni del terzo settore operanti nel territorio del comune di Venezia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.



Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici



all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti e dei docenti alle problematiche connesse alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● progetti di educazione alle competenze europee

Corsi di italiano L2 di diversi livelli per studenti stranieri; corsi tenuti da docenti formati allo



scopo sia per studenti neo arrivati in Italia che per quelli già in Italia da tempo per i quali permangono difficoltà linguistiche o frequentanti livelli più avanzati degli stessi corsi. Curriculum vitae classi quinte: stesura di un CV seguendo le indicazioni Europass, analisi del testo e contesto di presentazione con relativa impostazione grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli



esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

Risultati attesi

Facilitare lo studente all'approccio nella vita quotidiana e scolastica con l'intento di un successivo inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Iniziative formative in tema di educazione alla legalità realizzate dall'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)

incontro formativo tenuto dagli avvocati dell'Unione Camere Penali Italiane (UCPI) previsto all'interno del Progetto Scuola dell'UCPI-MIM



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.



Risultati attesi

promuovere la conoscenza, la diffusione, la concreta realizzazione e la tutela dei valori fondamentali del diritto penale e del giusto ed equo processo penale in una società democratica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

● Il Servizio Civile Universale

presentazione del bando circa la possibilità di partecipare a un'esperienza formativa e di sviluppo personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.



Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Risultati attesi

conoscenza delle opportunità nell'ambito del servizio civile universale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● L'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

Promuovere nel mondo dell'istruzione l'innovazione tecnologica e la diffusione di un'IA antropocentrica, sicura, affidabile, etica e responsabile; Favorire la conoscenza circa le opportunità offerte dall'Intelligenza Artificiale, nonché circa i rischi connessi all'utilizzo della stessa, con l'intento di orientare gli attori coinvolti nel settore scolastico e, in particolare, le nuove generazioni verso un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie. Nell'ambito della propria discrezionalità l'istituto potrà attivare iniziative in materia di IA per il perseguimento di specifiche finalità tra le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.

Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.



Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Risultati attesi

offrire indicazioni volte a definire una metodologia condivisa, per garantire la conformità alla normativa in materia di Intelligenza Artificiale e di protezione dei dati personali delle iniziative che saranno attivate dall'istituto nell'ambito della propria autonomia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi Formativi Post Diploma

La scuola in quanto ente capofila della Fondazione ITS Marco Polo di Venezia ambito Logistica, propone in sinergia con l'ITS incontri di formazione e orientamento per il proseguimento dell'offerta formativa che consente un rapido e qualificato ingresso nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli studenti per diminuire gli insuccessi, gli abbandoni e i trasferimenti ad altri istituti scolastici.

Traguardo

Diminuzione della percentuale degli studenti che abbandonano il percorso degli studi. Miglioramento del successo formativo delle studentesse e degli studenti più deboli a rischio dispersione, con una riduzione nel tempo degli insuccessi e dei "trasferimenti in uscita", soprattutto nel biennio dove si registra una maggiore incidenza di abbandoni,

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Maggiore impegno nel sensibilizzare gli alunni sull'importanza delle prove Invalsi e nell'acquisizione delle competenze di Italiano, Inglese e Matematica.



Traguardo

Valutazione dei risultati nelle prove Invalsi. Migliorare i risultati relativi alle competenze di Italiano, Inglese e Matematica. Adeguamento al dato della macro area di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare il raggiungimento delle seguenti competenze: - "digitale", incrementando conoscenze che sviluppino abilità informatiche; - "competenza sociale e civica in materia di cittadinanza" con particolare riguardo alla "cittadinanza digitale".

Traguardo

Promuovere un metodo di studio autonomo e critico, con una progressiva crescita dei livelli di competenza sociale e civica, affinché le studentesse e gli studenti possano agevolmente destreggiarsi in ambienti innovativi informatici all'avanguardia e sicuri, con metodi di studio efficaci che favoriscano il successo formativo.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di stato relativo all'inserimento occupazionale.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo con particolare cura al rifacimento degli spazi.

Traguardo

Realizzazione di spazi in cui si svolge la vita scolastica, pensati per promuovere la sicurezza, l'inclusione e la stimolazione emotiva e cognitiva.

Risultati attesi

Conoscere le opportunità offerte dal territorio per l'inserimento lavorativo dopo il percorso post diploma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
Biblioteche	Classica



Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: cablaggio dell'intero istituto e diffusione delle nuove tecnologie
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il lancio di una strategia complessiva di **innovazione della scuola** e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Nel concreto, significa investire risorse atte all'introduzione di nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Utilizzare le nuove tecnologie nella didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese.

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione e
accompagnamento del personale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La funzione dell'Animatore Digitale che è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico, ha il principale compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale. Un docente pertanto, interno alla scuola, non un esperto esterno, che collabori alla diffusione di iniziative innovative.

Approfondimento

Il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Nel concreto, significa investire risorse atte all'introduzione di



nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con Università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese.

Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.

La funzione dell'Animatore Digitale è quella di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LUIGI LUZZATTI - VERC004016

L. LUZZATTI - SERALE - VERC00451G

THOMAS A. EDISON - ALESSANDRO VOLTA - VERI00401V

ANTONIO GRAMSCI - VETD00401D

Criteri di valutazione comuni

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola. Ammissione alla classe successiva I Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno delibera l'ammissione della studentessa e dello studente alla classe successiva quando: • nello scrutinio finale di giugno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina • nello scrutinio integrativo riporta voto non inferiore a 6/10 nelle materie oggetto di rivalutazione Non ammissione alla classe successiva • Il Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, delibera la non ammissione alla classe successiva in presenza di una valutazione globale nel complesso negativa e tale da non permettere il recupero nel periodo antecedente l'inizio dell'anno scolastico successivo, di norma nei seguenti casi: • in presenza di 3 gravi insufficienze nel biennio; • in presenza di 2 gravi e 1 lieve insufficienza per gli studenti del triennio; • 5 (o minore di 5) in condotta. • Gli alunni delle classi prime professionali vengono ammessi alla classe seconda anche in presenza di carenze ma con revisione del PFI. La non ammissione è prevista solo in caso di insufficienza in condotta o se le valutazioni negative e il deficit di competenze attese sono tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del Pfi. Sospensione del giudizio • In sede di scrutinio finale viene deliberata la sospensione del giudizio qualora il Consiglio di Classe ritenga possibile per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti: * mediante lo studio personale svolto autonomamente; * attraverso la



frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi. Previa verifica delle risorse finanziarie della scuola. • Il docente della disciplina dovrà indicare per ogni studente gli argomenti NON RECUPERATI durante l'attività didattica che saranno oggetto della prova di verifica PER L'INDIRIZZO PROFESSIONALE Istituto Professionale: l'ammissione alla classe 2^a avviene con le seguenti indicazioni: * AMMESSO ALLA CLASSE 2^a con CONFERMA del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline per cui il PFI viene confermato) * AMMESSO alla CLASSE 2^a con ADEGUAMENTI del Piano Formativo (alunni senza criticità in tutte le discipline, che pur avendo maturato le competenze previste, il PFI prevede un adeguamento in previsione di un cambio di indirizzo, della volontà di attuare un passaggio, ...) * AMMESSO alla CLASSE 2^a con REVISIONE del Piano Formativo nell'a.s. 2022/2023 (alunni con criticità non gravi in alcune delle discipline, che sono invitati a un percorso estivo domestico e a un corso obbligatorio a inizio a.s., al fine di ripassare e colmare le carenze prima dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico) Nel PFI degli alunni ammessi alla classe 2^a con revisione del Piano Formativo verranno indicate, nel quadro relativo al II° periodo, le materie in cui permangono carenze formative con il relativo voto, oltre alle misure di recupero, a cui seguirà l'eventuale lavoro estivo. ATTENZIONE: Recupero debiti professionale primo anno: * entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo al primo, il docente predispone la verifica (sugli argomenti e nelle modalità previste dall'esito finale degli scrutini, a.s. precedente) per il riallineamento dello studente. L'esito, positivo o negativo, andrà riportato sul registro elettronico (voto blu con indicazione in nota alla famiglia del superamento o meno, nonché indicazione, in comunicazione alla famiglia, sempre su registro elettronico). In caso di esito negativo lo studente potrà effettuare ulteriore verifica di recupero in itinere per l'anno scolastico in corso. * Nel consiglio di classe di novembre/dicembre verrà verbalizzato il riallineamento delle competenze, opportunamente verificato con le modalità stabilite in sede di dipartimento. IL TUTOR PROVVEDERÀ ALL'AGGIORNAMENTO DEL PFI RELATIVAMENTE ALLA SITUAZIONE DELLO STUDENTE. * NON AMMESSO alla CLASSE 2^a con possibilità di ripetere la classe prima (alunni con gravi e diffuse insufficienze, poco impegno e scarso interesse; in questo caso è anche previsto un RI-orientamento). Il PFI degli alunni non ammessi alla classe 2^a sarà corredato dal giudizio di non ammissione. Si veda nel dettaglio tabella approvata dal collegio dei docenti Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del primo quadrimestre: • recupero in itinere in orario curricolare entro la prima decade di marzo (dopo scrutini primo quadrimestre) a cura del singolo docente con ripresa degli argomenti in cui emerge una preparazione lacunosa. È rivolto agli studenti di tutte le classi • recupero in orario extracurricolare dal mese di febbraio (dopo gli scrutini quadrimestre), per gli studenti che presentano le carenze più gravi e che si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi di recupero saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola). •



studio individuale svolto autonomamente dallo studente. Le attività di recupero del debito del primo quadrimestre (studio individuale, recupero in itinere, recupero in orario extracurricolare) si concludono con una prova finale di valutazione da svolgere preferibilmente prima dei C.d.C aperti. Le prove finali possono prevedere verifiche scritte e/o orali a discrezione del docente. L'esito (recuperato/non recuperato) e la data della verifica dovranno essere inseriti, sempre dal docente di classe, nel registro elettronico. I giudizi espressi dai docenti al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte al completamento del percorso di recupero. La prova di valutazione è finalizzata al solo accertamento del recupero del debito formativo del primo quadrimestre e non concorre al raggiungimento del congruo numero di valutazioni del secondo. Modalità di recupero previste per le singole discipline con debito del secondo quadrimestre: * Studio individuale: svolto autonomamente dallo studente; * Corsi di Recupero Estivi: saranno organizzati dall'Istituto per gruppi classe, previa verifica delle risorse finanziarie della scuola, ed avranno la durata di almeno 8 ore totali per disciplina. La famiglia può decidere se avvalersene o meno (nel caso in cui non se ne avvalga, dovrà comunicarlo per iscritto alla Scuola). * Le verifiche, che si svolgeranno negli ultimi giorni del mese di agosto, saranno scritte e/o orali a seconda della disciplina in accordo con quanto stabilito dalla normativa vigente e verteranno sulle parti del programma che il docente avrà comunicato preventivamente allo studente/famiglia subito dopo gli esiti degli scrutini del secondo periodo (sospensione del giudizio). Nel caso di superamento del debito relativo al primo quadrimestre, la verifica, di norma, farà riferimento alla programmazione del secondo quadrimestre
Allegato: https://www.iisluzzatti.edu.it/sito/didattica/criteri_valutazione_disciplinari.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

INDICATORI/DESCRIPTORI Le valutazioni a disposizione del coordinatore di educazione civica devono essere almeno 2 /3 nel primo periodo valutativo e 3/4 nel secondo periodo, formulate da docenti diversi, per garantire la trasversalità della disciplina. Fermo restando le linee programmatiche concordate a livello di Istituto, i Consigli di Classe potranno personalizzare i percorsi di apprendimento secondo accordi didattici da definire per ogni anno scolastico in sede di Consiglio di Classe. <https://www.iisluzzatti.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Criteri-di-valutazione-ed-civica.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento



https://www.iisluzzatti.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/descrittori_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ricordati i criteri di valutazione degli studenti, già adottati negli anni precedenti, al fine dell'ammissione all'anno successivo, per eventuali modifiche: di norma (trattasi quindi di indicazione orientativa), non viene ammesso all'anno successivo lo studente con gravi insufficienze in 3 o più materie (biennio) oppure con 2 gravi e 1 lieve nel caso degli studenti del triennio. Il Consiglio di Classe è sovrano e può discostarsi da questa indicazione, qualora lo ritenga necessario esaminando le situazioni dei singoli alunni. negli altri casi si procede alla sospensione del giudizio ossia:
Sospensione giudizio 2 gravi 1 lieve Solo biennio * Sospensione giudizio 2 gravi * Sospensione giudizio 3 lievi * Sospensione giudizio 2 lievi 1 grave * Sospensione giudizio 2 lievi * Sospensione giudizio 1 lieve 1 grave * Sospensione giudizio 1 lieve * Sospensione giudizio 1 grave Saranno ammesse deroghe per gli studenti che per validi e documentati motivi abbiano avuto un rendimento insoddisfacente, pur dimostrando impegno e interesse e progressi nell'apprendimento. Si riporta in allegato la griglia di valutazione degli apprendimenti disciplinari deliberata dal Collegio dei docenti.
<https://www.iisluzzatti.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/ammissione.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018 1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dei percorsi PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di



corso. d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
<https://www.iisluzzatti.edu.it/?s=criteri+di+ammissione+esami+di+stato&type=any>

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

https://www.iisluzzatti.edu.it/wp-content/uploads/2023/04/Credito_Formativo_Scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto mostra un'impostazione inclusiva solida, sostenuta da una pluralità di risorse professionali e da pratiche consolidate che permettono di rispondere in modo articolato ai bisogni educativi diversificati degli studenti. Il numero di figure dedicate all'inclusione -- docenti di sostegno, educatori, specialisti -- è nettamente superiore alla media provinciale, consentendo la costruzione di percorsi personalizzati, di interventi tempestivi e di una presa in carico educativa realmente condivisa. La presenza diffusa di strumenti per il superamento delle barriere architettoniche e di dispositivi specifici per le disabilità sensoriali garantisce un ambiente fisico accessibile e rispettoso delle necessità di tutti. Sul piano didattico, la scuola ha sviluppato un curriculum ricco e articolato che integra competenze chiave europee, educazione civica, percorsi di recupero e potenziamento, attività laboratoriali e unità di apprendimento differenziate. La progettazione collegiale, sostenuta da modelli comuni e dal lavoro sistematico dei dipartimenti, favorisce coerenza e continuità nelle pratiche di insegnamento. Gli itinerari dedicati agli studenti con BES, la predisposizione di PDP e PEI aggiornati e l'utilizzo di strumenti di osservazione strutturata permettono di monitorare con precisione i progressi e di adattare l'intervento educativo alle reali esigenze degli alunni. L'istituto investe significativamente nel benessere scolastico attraverso azioni mirate: sportello psicologico, collaborazione con servizi territoriali, attività volte alla promozione della convivenza civile e alla prevenzione del disagio. Gli interventi disciplinari vengono tradotti in opportunità educative (come le attività di cittadinanza solidale), sostenendo un approccio non punitivo ma formativo. Inoltre, la forte interazione con agenzie esterne -- servizi sociali, associazioni, imprese -- amplia il raggio delle possibilità di supporto e favorisce un modello di inclusione integrata con il territorio. La capacità dell'istituto di gestire una popolazione scolastica complessa e dinamica, caratterizzata da alta mobilità, presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana e varietà di background socio-economici, dimostra una struttura organizzativa flessibile e una cultura professionale orientata all'accoglienza, alla personalizzazione e al riconoscimento delle diversità come opportunità educativa.

Punti di debolezza:



Nonostante l'impianto inclusivo sia ben strutturato, emergono alcuni elementi di fragilit  che limitano l'efficacia complessiva delle azioni di differenziazione. L'instabilit  del corpo docente -- con una percentuale di personale a tempo indeterminato nettamente inferiore alla media provinciale e un alto turn-over -- compromette la continuit  delle relazioni educative, la costruzione di percorsi personalizzati di lungo periodo e la piena attuazione delle strategie condivise tra i dipartimenti. La mancanza di stabilit  incide anche sulla formazione interna: la necessit  di integrare annualmente nuovi docenti limita la possibilit  di sviluppare competenze inclusive avanzate e coerenti nel tempo. Sul versante degli apprendimenti, i risultati INVALSI evidenziano criticit  profonde, con livelli di competenza concentrati prevalentemente nelle fasce basse, soprattutto negli indirizzi professionali. Le difficolt  marcate in Italiano, Matematica e Inglese ostacolano la partecipazione attiva degli studenti e aumentano il rischio di dispersione scolastica, richiedendo interventi intensivi che spesso superano le capacit  organizzative ordinarie. La disomogeneit  dei risultati al triennio, con una variabilit  tra classi superiore ai riferimenti nazionali negli indirizzi tecnici, segnala una frammentazione delle pratiche didattiche che indebolisce la capacit  della scuola di garantire equit . La complessit  crescente dei bisogni educativi speciali -- dovuta a fragilit  emotive, contesti familiari problematici, disagi socio-economici e alti livelli di mobilit  studentesca -- rende difficile garantire un monitoraggio continuo e una presa in carico completa. Il coinvolgimento dei servizi territoriali, pur prezioso, risulta talvolta discontinuo o rallentato da tempi burocratici, generando vuoti che la scuola deve colmare autonomamente. Inoltre, il numero elevato di episodi problematici richiede uno sforzo significativo in termini di gestione educativa, con ricadute sul carico di lavoro dei docenti e sulla qualit  del clima scolastico. Anche la gestione delle attivit  extracurricolari di recupero e potenziamento puo' risultare disomogenea a causa delle difficolt  logistiche e della disponibilit  variabile del personale. La valutazione delle competenze trasversali nei PCTO, pur prevista, non sempre si traduce in pratiche sistematiche, limitando l'impatto inclusivo delle esperienze in contesti reali. Nel complesso, le azioni di inclusione e differenziazione necessitano di ulteriore consolidamento, soprattutto rispetto alla continuit  del personale, alla coesione didattica e alla capacit  di rispondere in modo strutturato ai crescenti bisogni socio-emotivi degli studenti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto mostra un'impostazione inclusiva solida, sostenuta da una pluralit  di risorse professionali e da pratiche consolidate che permettono di rispondere in modo articolato ai bisogni educativi diversificati degli studenti. Il numero di figure dedicate all'inclusione -- docenti di sostegno, educatori, specialisti -- e' nettamente superiore alla media provinciale, consentendo la costruzione di percorsi personalizzati, di interventi tempestivi e di una presa in carico educativa realmente condivisa. La presenza diffusa di strumenti per il superamento delle barriere architettoniche e di dispositivi specifici per le disabilit  sensoriali garantisce un ambiente fisico accessibile e rispettoso



delle necessita' di tutti. Sul piano didattico, la scuola ha sviluppato un curriculum ricco e articolato che integra competenze chiave europee, educazione civica, percorsi di recupero e potenziamento, attivita' laboratoriali e unita' di apprendimento differenziate. La progettazione collegiale, sostenuta da modelli comuni e dal lavoro sistematico dei dipartimenti, favorisce coerenza e continuita' nelle pratiche di insegnamento. Gli itinerari dedicati agli studenti con BES, la predisposizione di PDP e PEI aggiornati e l'utilizzo di strumenti di osservazione strutturata permettono di monitorare con precisione i progressi e di adattare l'intervento educativo alle reali esigenze degli alunni. L'istituto investe significativamente nel benessere scolastico attraverso azioni mirate: sportello psicologico, collaborazione con servizi territoriali, attivita' volte alla promozione della convivenza civile e alla prevenzione del disagio. Gli interventi disciplinari vengono tradotti in opportunita' educative (come le attivita' di cittadinanza solidale), sostenendo un approccio non punitivo ma formativo. Inoltre, la forte interazione con agenzie esterne -- servizi sociali, associazioni, imprese -- amplia il raggio delle possibilita' di supporto e favorisce un modello di inclusione integrata con il territorio. La capacita' dell'istituto di gestire una popolazione scolastica complessa e dinamica, caratterizzata da alta mobilita', presenza significativa di alunni con cittadinanza non italiana e varieta' di background socio-economici, dimostra una struttura organizzativa flessibile e una cultura professionale orientata all'accoglienza, alla personalizzazione e al riconoscimento delle diversita' come opportunita' educativa.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impianto inclusivo sia ben strutturato, emergono alcuni elementi di fragilita' che limitano l'efficacia complessiva delle azioni di differenziazione. L'instabilita' del corpo docente -- con una percentuale di personale a tempo indeterminato nettamente inferiore alla media provinciale e un alto turn-over -- compromette la continuita' delle relazioni educative, la costruzione di percorsi personalizzati di lungo periodo e la piena attuazione delle strategie condivise tra i dipartimenti. La mancanza di stabilita' incide anche sulla formazione interna: la necessita' di integrare annualmente nuovi docenti limita la possibilita' di sviluppare competenze inclusive avanzate e coerenti nel tempo. Sul versante degli apprendimenti, i risultati INVALSI evidenziano criticita' profonde, con livelli di competenza concentrati prevalentemente nelle fasce basse, soprattutto negli indirizzi professionali. Le difficolta' marcate in Italiano, Matematica e Inglese ostacolano la partecipazione attiva degli studenti e aumentano il rischio di dispersione scolastica, richiedendo interventi intensivi che spesso superano le capacita' organizzative ordinarie. La disomogeneita' dei risultati al triennio, con una variabilita' tra classi superiore ai riferimenti nazionali negli indirizzi tecnici, segnala una frammentazione delle pratiche didattiche che indebolisce la capacita' della scuola di garantire equita'. La complessita' crescente dei bisogni educativi speciali -- dovuta a fragilita' emotive, contesti familiari problematici, disagi socio-economici e alti livelli di mobilita' studentesca -- rende difficile garantire un monitoraggio continuo e una presa in carico completa. Il coinvolgimento dei servizi territoriali, pur prezioso, risulta talvolta discontinuo o rallentato da tempi burocratici, generando



vuoti che la scuola deve colmare autonomamente. Inoltre, il numero elevato di episodi problematici richiede uno sforzo significativo in termini di gestione educativa, con ricadute sul carico di lavoro dei docenti e sulla qualità del clima scolastico. Anche la gestione delle attività extracurricolari di recupero e potenziamento può risultare disomogenea a causa delle difficoltà logistiche e della disponibilità variabile del personale. La valutazione delle competenze trasversali nei PCTO, pur prevista, non sempre si traduce in pratiche sistematiche, limitando l'impatto inclusivo delle esperienze in contesti reali. Nel complesso, le azioni di inclusione e differenziazione necessitano di ulteriore consolidamento, soprattutto rispetto alla continuità del personale, alla coesione didattica e alla capacità di rispondere in modo strutturato ai crescenti bisogni socio-emotivi degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del P.E.I. inizia con l'analisi della documentazione in possesso dell'Istituto con l'eventuale, se necessaria, richiesta di integrazione e/o aggiornamento. Successivamente l'Intero Consiglio di Classe procede, su indicazione del docente di sostegno referente, alla stesura definitiva



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le famiglie dello studente vengono interessate inizialmente dal docente di sostegno referente, in collaborazione con esperti esterni, se presenti, e dall'intero Consiglio di Classe, per giungere con versioni più performanti alla stesura della versione definitiva.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le valutazioni sono conformi a quanto stabilito collegialmente nel PEI e coinvolgono tutte le discipline

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

LUIGI LUZZATTI - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT60 - TRASPORTI E LOGISTICA ART.LOGISTICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS Vendramin Corner	Istituto Professionale	Null

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CIOFS-FP Veneto ETS	CFP	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici



ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Marco Polo Academy	Mobilità Sostenibile E Logistica -Mobilità Delle Persone E Delle Merci.	Tecnico Della Logistica E Dei Trasporti.

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Vecon S.P.A.	Venezia Marghera	Terminal Container Porto Commerciale Di Venezia	Impresa Portuale Privata Autorizzata.
ERF Spa	Venezia Marghera	Trasporti Ferroviari	Esecuzione Di Trasporti Ferroviari Per Conto Dei Propri Soci E Di Altre Aziende Che Operano In AreaPortuale.
Logistica Zanardo Srl	Venezia Marghera	Soluzioni Integrate Per I Trasporti E La Logistica	Azienda Di Servizi Di Trasporto Nazionale Ed Internazionale E Di Logistica Integrata.

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni)



formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Centro Di Formazione Logistica Intermodale	Venezia	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

E' intenzione dell'IIS Luzzatti, scuola capofila della Fondazione ITS Marco Polo Academy di Venezia e partner del CFLI struttura formativa dell'Autorità di Sistema Portuale dell'alto adriatico, accreditata dalla Regione Veneto per svolgere attività formative rivolti alle aziende del settore, chiedere l'attivazione di un percorso di filiera finalizzato a progettare un'offerta formativa tecnologico-professionale integrata in ambito Logistica e Trasporti, capace di garantire ampie opportunità di istruzione e formazione all'interno di una filiera che coinvolge sinergicamente sia l'istituto I.I.S. Luzzatti sia l' ITS Academy Marco Polo, sia il sistema delle imprese e delle professioni al fine di valorizzare i talenti degli studenti e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Al fine di proporre la propria candidatura in coerenza con quanto richiesto dal bando, l'IIS L. Luzzatti si impegna ad aderire ad un accordo di rete e allega la seguente documentazione:

- una dichiarazione di adesione da parte dell'ITS MARCO POLO ACADEMY di Venezia, alla proposta progettuale della filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico professionale (logistica e trasporti) ;
- l'attivazione di un partenariato con almeno un'impresa finalizzato a definire le modalità di



co-progettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello;

- la partecipazione del CFLI (Centro di Formazione Logistica Intermodale) di Venezia a contribuire alla realizzazione del progetto, finalizzato a definire le modalità di co-progettazione dell'offerta formativa, di attuazione dei PCTO e di supporto alla stipula dei contratti di apprendistato di primo e terzo livello;

- il quadro orario previsto per i singoli anni di percorso quadriennale.

Definizione del modello curriculare

Lo scopo è rispondere alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro, garantendo il raggiungimento dei risultati di apprendimento specifici dell'indirizzo e potenziando al contempo le competenze di base e quelle tecnico-professionali, con particolare attenzione alle sfide dell'innovazione e del "Made in Italy". L'autonomia didattica e organizzativa consentirà alla scuola di modulare l'offerta formativa in base al modello curricolare, oltre a definire un proprio calendario scolastico, nel rispetto del monte ore annuale obbligatorio. L'utilizzo flessibile del tempo scuola consente di integrare periodi di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO), simulazioni d'impresa o visite guidate presso hub logistici e portuali in momenti ottimali per la didattica, anche al di fuori delle tradizionali settimane scolastiche.

L'assetto didattico è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento, dall'aggregazione delle discipline, dalla progettazione interdisciplinare, dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento, dall'attivazione di percorsi di formazione scuola-lavoro e dalla certificazione delle competenze. I principali obiettivi perseguiti sono tesi ad instaurare uno stretto raccordo della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni, allineare il percorso formativo agli obiettivi in materia di digitalizzazione contenuti nel Piano Nazionale industria 4.0. e alla semplificazione dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale. Come si desume dai quadri orari proposti (vedi allegato) l'aggregazione delle discipline consente di acquisire e consolidare le competenze di base e professionalizzanti mediante un approccio laboratoriale e interdisciplinare.



Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'obiettivo strategico che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di ampliare la qualità dell'offerta formativa, integrando l'acquisizione di maggiori competenze che una più ampia filiera professionalizzante del settore Logistica e Trasporti è in grado di offrire agli studenti. Tale filiera si avvale della collaborazione dell'Università IUAV di Venezia, che presiede con un suo membro il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione ITS Marco Polo Academy e supporta e arricchisce la qualità della didattica erogata. Inoltre il progetto mira a rafforzare ed incrementare, attraverso la collaborazione con le aziende del territorio, le competenze dei giovani mediante le attività didattiche in PCTO, laboratoriali e di apprendistato per la definizione di un percorso di verticalizzazione del sistema terziario. La strategia si basa sulla creazione di legami strutturali e permanenti tra tutti gli attori del sistema educativo e produttivo, formalizzati attraverso l'Accordo di Rete e i Partenariati. La Scuola predispone e implementa i percorsi didattici e di PCTO, le Imprese (Logistica e Trasporti) identificano le competenze richieste e ospitano gli studenti in PCTO/Apprendistato, mentre Università e Percorsi Terziari (ITS Academy) forniscono orientamento e percorsi (spesso con riconoscimento di crediti) per il passaggio all'Alta Formazione. E' previsto un servizio di orientamento continuativo che assiste gli studenti nella scelta del percorso formativo e professionale più adatto alle loro aspirazioni e coerente con l'attuale assetto didattico dell'istruzione professionale che prevede il PFI (Progetto Formativo Individuale) come strumento per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per personalizzare il percorso di studi.

Progettazione interventi per gli studenti

La presente proposta progettuale si avvarrà di specifici moduli didattici o approfondimenti per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore. L'erogazione dei suddetti moduli sarà in parte delegata a



professionisti provenienti dal mondo universitario, dalla Istruzione Tecnica Superiore e dalle imprese.

A titolo esemplificativo, si prevede che saranno oggetto di integrazione i seguenti moduli didattici:

- economia e geografia dei trasporti;
- ICT per la logistica e i trasporti;
- safety e sostenibilità per la logistica;
- execution nei trasporti (vettori e ausiliari);

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso quadriennale prevede l'anticipo dei PCTO già a partire dal secondo anno di studi, ciò ha lo scopo di fornire agli studenti una prospettiva precoce sul mondo del lavoro e supportare il processo di orientamento consapevole. L'avvio è più pratico e legato alle discipline di indirizzo, con moduli laboratoriali in compresenza con esperti esterni e prime esperienze di simulazione d'impresa. Il potenziamento non è solo quantitativo, ma si concentra sulla qualità e l'integrazione delle esperienze, l'attivazione di contratti di Apprendistato di Primo Livello permette agli studenti di svolgere una parte significativa del percorso in azienda, le ore di PCTO vengono integrate nelle discipline curriculari la stesura di report aziendali o project work può essere realizzata in lingua straniera (CLIL), rendendo l'esperienza formativa coerente e multidisciplinare.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale ha come obiettivo generale quello di riformare il metodo di insegnamento per sviluppare negli studenti le competenze chiave necessarie per affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Il potenziamento delle Discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è il fulcro del DM 184/2023 ed ha lo scopo



di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, spesso integrando le STEM con le discipline umanistiche, secondo l'approccio STEAM. E' inoltre prevista l'introduzione di contenuti specifici e trasversali (spesso nell'ambito dell'Educazione Civica) per formare una cittadinanza consapevole delle sfide ambientali, climatiche e sociali, collegando la conoscenza scientifica alle responsabilità globali. L'autonomia scolastica, infine, viene utilizzata per superare la rigidità oraria e disciplinare tradizionale. Questo permette alla scuola di rimodulare orari e spazi per favorire attività di gruppo, laboratori intensivi e percorsi interdisciplinari, rendendo l'offerta formativa più aderente alle esigenze degli studenti e del contesto.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il percorso quadriennale prevede il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, attraverso corsi di lingua e/o stage presso enti esterni e attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL. Il potenziamento dell'internazionalizzazione si articola su tre direttrici principali: il riconoscimento e la certificazione delle competenze, il conseguimento di certificazioni internazionali e l'apprendimento integrato dei contenuti in lingua straniera (CLIL). L'obiettivo è quello di sviluppare sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari contemporaneamente, rendendo la lingua uno strumento di apprendimento e non solo un oggetto di studio. Il supporto dei conversatori di Lingua (affiancamento di madrelingua) è fondamentale per migliorare la pronuncia, l'intonazione e la fluidità comunicativa. L'uso dei conversatori (o assistenti linguistici) è previsto in compresenza non solo con i docenti di lingua, ma anche con i docenti di tutte le discipline, in particolare quelle tecniche, per rafforzare l'applicazione linguistica al contenuto specifico (CLIL potenziato). Sarà inoltre promossa ogni altra azione atta a sviluppare i processi di internazionalizzazione, che includono, mobilità studentesca e del personale docente (es. Progetti Erasmus+), partenariati strategici con istituti esteri.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'obiettivo fondamentale è allineare la scuola alle esigenze concrete del mercato del lavoro



e all'avanzamento tecnologico, ciò si ottiene introducendo competenze e conoscenze direttamente dal mondo produttivo, inoltre si arricchisce il curriculum scolastico con contenuti pratici e specifici che vanno oltre la didattica tradizionale. Le attività laboratoriali sono cruciali per lo sviluppo di competenze pratiche ("hard skills"). I formatori non sono solamente i docenti interni, ma professionisti e imprenditori che operano quotidianamente nei settori di riferimento, questo assicura che il contenuto sia attuale, rilevante e basato sulle migliori prassi di settore. L'impiego di queste figure avviene attraverso una formalizzazione legale e contrattuale, garantendo la regolarità e la qualità del servizio fornito. Le finalità sono quelle di rispondere in modo specifico e dinamico alle necessità di competenze richieste dalle aziende locali e regionali, garantire che gli studenti apprendano l'uso di tecnologie emergenti e seguano l'evoluzione scientifica e tecnica del proprio settore e infine ridurre la distanza tra le competenze acquisite dagli studenti e quelle effettivamente richieste dal mondo del lavoro.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

E' prevista l'introduzione di contenuti specifici e trasversali (spesso nell'ambito dell'Educazione Civica) per formare una cittadinanza consapevole delle sfide ambientali, climatiche e sociali, collegando la conoscenza scientifica alle responsabilità globali. L'autonomia scolastica, infine, viene utilizzata per superare la rigidità oraria e disciplinare tradizionale. Questo permette alla scuola di rimodulare orari e spazi per favorire attività di gruppo, laboratori intensivi e percorsi interdisciplinari, rendendo l'offerta formativa più aderente alle esigenze degli studenti e del contesto. La didattica Laboratoriale è identificata come uno strumento privilegiato per garantire l'inclusione, la personalizzazione e l'innovazione didattica quindi l'apprendimento non sarà più solo teorico, ma basato sull'esperienza e sulla sperimentazione.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Il ruolo e gli ambiti di intervento dei diversi soggetti che aderiscono alla Rete sono definiti da un Accordo formale, la loro cooperazione è essenziale per la realizzazione degli obiettivi comuni, in particolare per l'innovazione didattica e l'adeguamento dell'offerta formativa. I soggetti aderenti alla rete sono la scuola e l'ITS di riferimento e le imprese e i professionisti,



ognuno con responsabilità specifiche. La scuola e l'ITS, gestiscono la parte operativa e di erogazione della formazione, la scuola in qualità di capofila, assume la responsabilità legale e gestionale della Rete, gestisce i fondi e coordina le attività dei diversi partner, mentre gli istituti aderenti, mettono a disposizione i propri docenti, laboratori e studenti per le attività previste dall'Accordo. L'ITS garantisce la connessione con l'istruzione terziaria non universitaria, specializzata nelle aree tecnologiche, la Co-progettazione di percorsi che garantiscano il riconoscimento di crediti (CFU) per gli studenti della Filiera. Le Imprese e i Professionisti, rappresentano il customer delle competenze formate e offrono un ambiente di apprendimento reale e garantiscono che la formazione sia in linea con i requisiti e l'etica delle rispettive professioni. L'unione delle forze in Rete permette di raggiungere risultati che un singolo istituto non potrebbe conseguire. I Vantaggi della Collaborazione in Rete riguardano in particolare la Massimizzazione delle Risorse, alla qualità dell'offerta e alla filiera formativa coerente che garantisce un collegamento tra l'istruzione secondaria, l'alta formazione e il mondo del lavoro.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il Monitoraggio Amministrativo e Finanziario consentirà la verifica che le risorse siano utilizzate in modo corretto e conforme alle regole del bando o dell'accordo di rete, il Monitoraggio Organizzativo e Logistico consentirà la gestione delle risorse umane e materiali utilizzate per l'attuazione del progetto, Mentre il Monitoraggio Didattico e Valutativo riguarda l'impatto formativo delle attività svolte, soprattutto per quanto riguarda le metodologie innovative e i moduli esterni. L'obiettivo ultimo del monitoraggio permette di identificare tempestivamente eventuali deviazioni dal piano originale (es. un modulo non funziona, un professionista non è efficace) e di apportare le correzioni necessarie.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:



LUIGI LUZZATTI - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP23 - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Polo Tecnico Professionale Di Venezia IIS "Vendramin Corner" -	Istituto Professionale	Costruzione Del Mezzo

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CIOFS	CFP	Logistica
ENAIP Veneto	CFP	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore.
Fondazione Salesiani - SFP Don Bosco	CFP	Tecnico Riparatore Di Veicoli A Motore.

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Marco Polo	Logistica	Operatore MLogistico



Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Esercizio Raccordi Ferroviari Di Porto Marghera S.P.A	Marghera	Commerciale	Ferroviaria
Vecon S.P.A.	Marghera	Economico- Professionale	Portuale
Logistica Zanardo	Venezia Marghera	Azienda Trasporti	Logistica E Trasporti

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CFLI	Venezia	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata



L'IIS Luzzatti, scuola capofila della Fondazione ITS Marco Polo Academy di Venezia e partner del CFLI struttura formativa dell'Autorità di Sistema Portuale dell'alto adriatico, accreditata dalla Regione Veneto per svolgere attività formative rivolti alle aziende del settore, chiedere l'attivazione di un percorso di filiera finalizzato a progettare un'offerta formativa tecnologico-professionale integrata in ambito di manutenzione ed assistenza tecnica dei mezzi di trasporto, capace di garantire ampie opportunità di istruzione e formazione all'interno di una filiera che coinvolge sinergicamente sia l'istituto I.I.S. Luzzatti sia l'ITS Academy Marco Polo, sia il sistema delle imprese e delle professioni al fine di valorizzare i talenti degli studenti e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare si articola in Potenziamento delle competenze di base, linguistiche, matematiche e scientifiche, storiche, giuridiche ed economiche e delle Competenze Tecnico-Professionali. L'autonomia didattica e organizzativa consentirà alla scuola di modulare l'offerta formativa in base al modello curricolare, oltre a definire un proprio calendario scolastico, nel rispetto del monte ore annuale obbligatorio. L'utilizzo flessibile del tempo scuola consente di integrare periodi di Alternanza Scuola-Lavoro (PCTO), simulazioni d'impresa o visite guidate presso hub logistici e portuali in momenti ottimali per la didattica, anche al di fuori delle tradizionali settimane scolastiche.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'obiettivo strategico che il progetto si prefigge di raggiungere è quello di ampliare la qualità dell'offerta formativa, integrando l'acquisizione di maggiori competenze che una più ampia filiera professionalizzante del settore Logistica, ambito manutenzione e assistenza tecnica dei mezzi di trasporto, è in grado di offrire agli studenti. Tale filiera si avvale della collaborazione dell'Università IUAV di Venezia, che presiede con un suo membro il Comitato Tecnico Scientifico della Fondazione ITS Marco Polo Academy e



supporta e arricchisce la qualità della didattica erogata. Inoltre il progetto mira a rafforzare ed incrementare, attraverso la collaborazione con le aziende del territorio, le competenze dei giovani mediante le attività didattiche in PCTO, laboratoriali e di apprendistato per la definizione di un percorso di verticalizzazione del sistema terziario.

Progettazione interventi per gli studenti

La presente proposta progettuale si avvarrà di specifici moduli didattici o approfondimenti per adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evolversi delle conoscenze e delle tecnologie di settore. L'erogazione dei suddetti moduli sarà in parte delegata a professionisti provenienti dal mondo universitario, dalla Istruzione Tecnica Superiore e dalle imprese.

A titolo esemplificativo, si prevede che saranno oggetto di integrazione i seguenti moduli didattici:

- Competenze sui Nuovi Sistemi di Propulsione Veicoli Ibridi ed Elettrici (EV/HEV)
- Conoscenza dei sistemi ad alta tensione (batterie, inverter, motori elettrici)
- Sicurezza HV: Capacità di lavorare in sicurezza sui circuiti ad alta tensione, con procedure di messa in sicurezza e isolamento specifiche
- Diagnostica dei sistemi di ricarica e gestione termica delle batterie
- ADAS (Advanced Driver Assistance Systems): Competenze crescenti sulla ricalibrazione di radar, telecamere e sensori utilizzati per i sistemi di assistenza alla guida (es. cruise control adattivo, frenata automatica d'emergenza, mantenimento corsia)
- Competenze Strumentali e Digitali
- Utilizzo del Software di Riparazione: Consultazione e interpretazione di schemi elettrici,



manuali tecnici digitali e banche dati fornite dalle case costruttrici (OEM) o da servizi di terze parti.

- Programmazione e Codifica: Capacità di effettuare l'aggiornamento del software delle centraline (rimappatura) e la codifica di nuovi componenti sostituiti (es. iniettori, chiavi, centraline).

-Strumentazione Specifica: Padronanza nell'uso di attrezzature da officina come ponti sollevatori, presse, equilibratrici, smontagomme e, soprattutto, attrezzature diagnostiche elettroniche di alto livello.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso quadriennale prevede l'anticipo dei PCTO già a partire dal secondo anno di studi, ciò ha lo scopo di fornire agli studenti una prospettiva precoce sul mondo del lavoro e supportare il processo di orientamento consapevole. L'avvio è più pratico e legato alle discipline di indirizzo, con moduli laboratoriali in compresenza con esperti esterni e prime esperienze di simulazione d'impresa. Il potenziamento non è solo quantitativo, ma si concentra sulla qualità e l'integrazione delle esperienze, l'attivazione di contratti di Apprendistato di Primo Livello permette agli studenti di svolgere una parte significativa del percorso in azienda, le ore di PCTO vengono integrate nelle discipline curriculari la stesura di report aziendali o project work può essere realizzata in lingua straniera (CLIL), rendendo l'esperienza formativa coerente e multidisciplinare.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale ha come obiettivo generale quello di riformare il metodo di insegnamento per sviluppare negli studenti le competenze chiave necessarie per



affrontare le sfide del mondo contemporaneo. Il potenziamento delle Discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) è il fulcro del DM 184/2023 ed ha lo scopo di rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, spesso integrando le STEM con le discipline umanistiche, secondo l'approccio STEAM. E' inoltre prevista l'introduzione di contenuti specifici e trasversali (spesso nell'ambito dell'Educazione Civica) per formare una cittadinanza consapevole delle sfide ambientali, climatiche e sociali, collegando la conoscenza scientifica alle responsabilità globali.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il percorso quadriennale prevede il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali che attestino le competenze linguistico-comunicative in lingua straniera, attraverso corsi di lingua e/o stage presso enti esterni e attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL. Il potenziamento dell'internazionalizzazione si articola su tre direttrici principali: il riconoscimento e la certificazione delle competenze, il conseguimento di certificazioni internazionali e l'apprendimento integrato dei contenuti in lingua straniera (CLIL). L'obiettivo è quello di sviluppare sia le competenze linguistiche che quelle disciplinari contemporaneamente, rendendo la lingua uno strumento di apprendimento e non solo un oggetto di studio. Il supporto dei conversatori di Lingua (affiancamento di madrelingua) è fondamentale per migliorare la pronuncia, l'intonazione e la fluidità comunicativa.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'obiettivo fondamentale è allineare la scuola alle esigenze concrete del mercato del lavoro e all'avanzamento tecnologico, ciò si ottiene introducendo competenze e conoscenze direttamente dal mondo produttivo, inoltre si arricchisce il curriculum scolastico con contenuti pratici e specifici che vanno oltre la didattica tradizionale. Le attività laboratoriali sono cruciali per lo sviluppo di competenze pratiche ("hard skills"). I formatori non sono solamente i docenti interni, ma professionisti e imprenditori che operano quotidianamente nei settori di riferimento, questo assicura che il contenuto sia attuale, rilevante e basato sulle migliori prassi di settore.



Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'autonomia scolastica, infine, viene utilizzata per superare la rigidità oraria e disciplinare tradizionale. Questo permette alla scuola di rimodulare orari e spazi per favorire attività di gruppo, laboratori intensivi e percorsi interdisciplinari, rendendo l'offerta formativa più aderente alle esigenze degli studenti e del contesto. La didattica Laboratoriale è identificata come uno strumento privilegiato per garantire l'inclusione, la personalizzazione e l'innovazione didattica quindi l'apprendimento non sarà più solo teorico, ma basato sull'esperienza e sulla sperimentazione.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Il ruolo e gli ambiti di intervento dei diversi soggetti che aderiscono alla Rete sono definiti da un Accordo formale, la loro cooperazione è essenziale per la realizzazione degli obiettivi comuni, in particolare per l'innovazione didattica e l'adeguamento dell'offerta formativa. I soggetti aderenti alla rete sono la scuola e l'ITS di riferimento e le imprese e i professionisti, ognuno con responsabilità specifiche. La scuola e l'ITS, gestiscono la parte operativa e di erogazione della formazione, la scuola in qualità di capofila, assume la responsabilità legale e gestionale della Rete, gestisce i fondi e coordina le attività dei diversi partner, mentre gli istituti aderenti, mettono a disposizione i propri docenti, laboratori e studenti per le attività previste dall'Accordo. L'ITS garantisce la connessione con l'istruzione terziaria non universitaria, specializzata nelle aree tecnologiche, la Co-progettazione di percorsi che garantiscano il riconoscimento di crediti (CFU) per gli studenti della Filiera.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il Monitoraggio Amministrativo e Finanziario consentirà la verifica che le risorse siano utilizzate in modo corretto e conforme alle regole del bando o dell'accordo di rete, il Monitoraggio Organizzativo e Logistico consentirà la gestione delle risorse umane e materiali utilizzate per l'attuazione del progetto, Mentre il Monitoraggio Didattico e



L'OFFERTA FORMATIVA

**Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale**

PTOF 2025 - 2028

Valutativo riguarda l'impatto formativo delle attività svolte, soprattutto per quanto riguarda le metodologie innovative e i moduli esterni. L'obiettivo ultimo del monitoraggio permette di identificare tempestivamente eventuali deviazioni dal piano originale (es. un modulo non funziona, un professionista non è efficace) e di apportare le correzioni necessarie.



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

- **Figure e funzioni organizzative**

Collaboratore del DS:

- Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali.
- Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica.
- Collaborare con il dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio.
- Collaborare con il dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy.
- Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili nelle due sedi.
- Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali.
- Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie.
- Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione.
- Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna.
- Vigilare e controllare l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza.
- Coordinare la segreteria e la commissione passaggi per tutte le operazioni inerenti le iscrizioni e i riorientamenti degli studenti.
- Coordinare l'organizzazione e vigilare sull'attuazione del PTOF.
- Coordinare le attività delle commissioni non afferenti alle funzioni strumentali.
- Coordinare l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne.
- Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare su segnalazione di commissioni, coordinatori di classe e funzioni strumentali relativamente alle aree di loro competenza.



Staff del DS (comma 83 Legge 107/15):

- sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori e studenti
- supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015
- curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola
- firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti
- operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati
- ricevere docenti, studenti e famiglie
- gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto
- esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari;
- monitorare le presenze dei docenti
- sostituire i docenti assenti
- gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività
- raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte
- raccogliere le prove in ingresso, intermedie e in uscita, i verbali dei dipartimenti/ ambiti
- predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte
- controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza
- segnalare con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni
- segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività
- accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico
- assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini
- collaborare con la segreteria didattica in merito a comunicazioni alle autorità competenti ed alle famiglie ai sensi del comma 622 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dell'art 1 del D.M. 22 agosto 2007, del Regolamento attuativo dell'obbligo di istruzione, dell'art. 5 del



D.Lgs. 24 marzo 2005 n. 76 e dall'art. 114 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297.

- rapportarsi con le famiglie degli alunni, in particolare di quelli non frequentanti, con maggiore attenzione per le famiglie di alunni ancora in obbligo
- analisi situazione candidati privatisti esami di Stato, preparazione elenchi, raccordo con la commissione certificazione crediti
- gestire la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- organizzare le occasioni di ricevimento dei genitori con la predisposizione delle date, degli orari e degli elenchi dei docenti e relativa assegnazione delle aule
- collaborare con le funzioni Strumentali
- collaborare con la Responsabile della documentazione di istituto per realizzare l'aggiornamento previsto
- collaborare con il Referente del corso serale attraverso un'assidua comunicazione e aggiornamento sulla situazione
- collaborare con la dirigenza relativamente alle attività previste nell'ambito dei progetti e dei PCTO
- collaborare nella realizzazione dell'orario scolastico
- collaborare con la dirigenza in relazione all'organizzazione di corsi di aggiornamento per il personale della scuola
- collaborazione con il personale di segreteria per l'accoglienza dei docenti neoassunti e di sostegno
- collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, in accordo con strutture esterne con documentazione varia, comunicazioni..,
- controllare il corretto funzionamento delle sedi
- facilitare la comunicazione tra Segreteria e i referenti di sede (modulistica, registri, documentazione varia, comunicazioni)
- collaborare con la D.S.G.A. (gestione ore eccedenti e controllo presenze nelle commissioni)
- vigilare sul rispetto delle norme antifumo

Funzione strumentale:

Le Funzioni Strumentali sono 4 e riferite ai seguenti ambiti:

- Area Handicap e inclusione:
 - per l'accoglienza e il coordinamento dei docenti nell'area di sostegno;



- l'elaborazione ed il raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto;
 - la proposta di iniziative ed attività formative tali da migliorare la qualità dell'offerta formativa.
-
- Area Monitoraggi e la Commissione Monitoraggio per lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - la revisione del PTOF
 - il monitoraggio e la verifica finale dei Progetti/Attività
 - il monitoraggio e la verifica finale dei questionari per il miglioramento
-
- Area Didattica:
 - Collabora con il DS per le questioni inerenti la didattica
 - Coordina le attività dei dipartimenti e ne organizza le sedute
 - Raccoglie, esamina e archivia i verbali dei singoli dipartimenti
 - Relaziona al Dirigente Scolastico sulle problematiche individuate dai singoli dipartimenti
 - Tiene i contatti con i coordinatori dei singoli dipartimenti, fornendo il necessario supporto
 - Coordina la didattica dei corsi diurni e serali
 - Segue l'attuazione del D.lgs 61/2017
-
- Area Orientamento:
 - Organizza le giornate di scuola aperta
 - Tiene i contatti con le scuole del I ciclo per le informazioni richieste dai genitori, dalle scuole e collabora con la segreteria didattica al momento delle iscrizioni
 - Coordina la Commissione Orientamento
 - Organizza le attività di orientamento per le scuole del 1° ciclo e/o presso eventi esterni
 - Coordina e organizza incontri di orientamento in uscita



Capodipartimento:

- Raccoglie ed analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti
- È punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente
- Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento
- Presiede le sedute del Dipartimento, quando non presiedute dal dirigente

Responsabile di plesso:

- Compiti del Responsabile di plesso/sede
- Sorvegliare il rispetto del protocollo COVID nella sede e segnalare al DS anomalie/problemi che insorgono come anche possibili migliorie
- Sorvegliare il rispetto dei regolamenti, da parte degli studenti e delle famiglie, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari
- Sostituire i docenti assenti nella propria sede
- Riportare alla Dirigenza il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente)
- Collaborare alla stesura del piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione
- Adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali
- Autorizzare le entrate e le uscite differite degli studenti
- Valutare la concessione di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata agli alunni pendolari
- Controllare il corretto funzionamento della sede
- Vigilare sul rispetto delle norme antifumo
- Monitorare le presenze dei docenti nella sede

Responsabile di laboratorio:

- Custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalando guasti, anomalie e rotture, in forma scritta, agli assistenti tecnici competenti in materia
- Segnala al RSPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori
- Predisporre e aggiorna il regolamento di laboratorio
- Predisporre, in collaborazione con gli altri docenti che afferiscono al laboratorio, le schede descrittive delle attività/esperienze che gli studenti svolgono



- Indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità
- Cura la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori, officine e palestre e le trasmette all'UT
- Al termine dell'anno scolastico comunica con apposita relazione le manutenzioni e/o i suggerimenti necessari per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico
- A fine anno relaziona al DS su quanto svolto

Animatore digitale:

- FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.

Team digitale: Collaborare con l'AD per l'innovazione tecnologica nella didattica

Coordinatore dell'educazione civica: Coordina le attività di educazione Civica della classe e propone la valutazione in sede di scrutinio

Coordinatore attività PCTO: Organizzare e coordinare per l'istituto le attività di PCTO

Team Bullismo:

- Diffonde buone pratiche sulle attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo,



sull'educazione al rispetto e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione

- Supporta gli studenti, i docenti e lo staff nella segnalazione e individuazione di casi di bullismo o cyber bullismo
- Dà supporto agli studenti che segnalano casi di bullismo o cyber bullismo
- Fornisce materiale e indicazioni ai docenti per la prevenzione e l'individuazione precoce di casi di bullismo o cyber bullismo

I Regolamenti dell'Istituto I principali:

- [Regolamento di Disciplina](#)
- [Regolamento Generale d'Istituto](#)
- [Regolamento visite di istruzione](#)
- [Regolamento spazi esterni](#)
- [Regolamento Personale: docenti e ATA](#)
- [Codice comportamento MIUR](#)
- [Sicurezza](#)
- [Regolamento Sala Stampa](#)
- [Regolamento del Consiglio d'Istituto](#)
- [Regolamento Acquisti](#)
- [Regolamento utilizzo locali](#)
- [Regolamento utilizzo auto di servizio](#)
- [Regolamento auditori](#)
- [Regolamento disciplinante l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali](#)

[Tutti i regolamenti.....](#)

Organico dell'Autonomia (potenziamento)

Con delibera del Collegio dei docenti, le figure afferenti alle classi di concorso sotto elencate, saranno utilizzate per le attività , in ordine di priorità:

- a. Insegnamento
- b. Potenziamento
- c. Organizzazione
- d. Coordinamento

- A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II



GRADO

- A020 – FISICA
- A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
- A045 - SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI
- A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE
- AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)
- ADSS – SOSTEGNO

Organizzazione Uffici e Modalità di rapporto con l'Utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art.10, c. 1, del D.M. 190/1995. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro e pagelle online e altri servizi per la didattica consultabili al seguente [LINK](#)
(accessibile agli utenti registrati)

Modulistica dal sito scolastico [LINK](#)

Account di istituto per gli studenti in Google Workspace e Office-365 [LINK](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• Sostituire il dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega specifica, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali. • Garantire la presenza in istituto secondo l'orario stabilito per sovrintendere al regolare funzionamento dell'attività didattica. • Collaborare con il dirigente scolastico alla predisposizione delle circolari e ordini di servizio. • Collaborare con il dirigente scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy. • Collaborare con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. • Raccogliere e controllare le indicazioni dei responsabili nelle due sedi. • Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri..stabiliti dagli organi collegiali. • Curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. • Mantenere rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione. • Collaborare alla predisposizione di questionari e modulistica interna. • Vigilare e controllare l'attuazione normativa relativa al divieto di fumo ed

2



osservanza del Regolamento di Istituto e del Regolamento di vigilanza. • Coordinare la segreteria e la commissione passaggi per tutte le operazioni inerenti le iscrizioni e i riorientamenti degli studenti. • Coordinare l'organizzazione e vigilare sull'attuazione del PTOF. • Coordinare le attività delle commissioni non afferenti alle funzioni strumentali. • Coordinare l'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne. • Coordinare la partecipazione dell'Istituto a concorsi e gare su segnalazione di commissioni, coordinatori di classe e funzioni strumentali relativamente alle aree di loro competenza. • sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori e studenti • supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015 • curare e gestire le pubblicazioni sul sito istituzionale della scuola • firmare in luogo del DS le richieste di permessi degli studenti • operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati • ricevere docenti, studenti e famiglie • gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto • esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti, registrando il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; • monitorare le presenze dei docenti • sostituire i docenti assenti • gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente (mensilmente) • elaborare il piano di vigilanza



della sede e controllarne l'esecuzione • adattare l'orario delle lezioni a seguito di scioperi e/o assemblee sindacali • in occasione dei Consigli di Classe, predisporre i verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza e coordinarne tutte le attività • raccogliere le programmazioni e le relazioni finali comprensive delle attività svolte • raccogliere le prove in ingresso, intermedie e in uscita, i verbali dei dipartimenti/ ambiti • predisporre, distribuire e raccogliere ad inizio anno le schede dei progetti e, a fine anno, le schede per la dichiarazione delle attività svolte • controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza • segnalare con report periodici le criticità in merito al rendimento scolastico degli alunni • segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività • accertarsi che siano state espletate tutte le attività preliminari per lo scrutinio elettronico • assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini

Funzione strumentale

Inclusione: • per l'accoglienza e il coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; • l'elaborazione ed il raccordo delle operazioni correlate alla definizione degli Organici di sostegno di Diritto e di Fatto; DIDATTICA: • Collabora con il DS per le questioni inerenti la didattica • Coordina le attività dei dipartimenti e ne organizza le sedute • Raccoglie, esamina e archivia i verbali dei singoli dipartimenti • Relaziona al Dirigente 5



Scolastico sulle problematiche individuate dai singoli dipartimenti • Tiene i contatti con i coordinatori dei singoli dipartimenti, fornendo il necessario supporto • Coordina la didattica dei corsi diurni e serali • Segue l'attuazione del D.lgs 61/2017 ORIENTAMENTO: • Organizza le giornate di scuola aperta • Tiene i contatti con le scuole del I ciclo per le informazioni richieste dai genitori, dalle scuole e collabora con la segreteria didattica al momento delle iscrizioni • Coordina la Commissione Orientamento • Organizza le attività di orientamento per le scuole del 1° ciclo e/o presso eventi esterni • Coordina e organizza incontri di orientamento in uscita



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ITS Marco Polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

I percorsi ITS – Istruzione Tecnica Superiore – sono dei nuovi percorsi di formazione/istruzione previsti dal Ministero che si pongono a metà tra Diploma di Scuola



Media Superiore e la Laurea. Al termine dei corsi, dopo svolgimento di un esame finale le cui prove sono stabilite dal Ministero dell'Istruzione viene rilasciato un Diploma di V livello EQF valido in tutta Europa. I programmi formativi e la docenza saranno espressione di un Comitato Tecnico Scientifico al quale parteciperanno i rappresentanti delle imprese, dell'Università e di tutto il tessuto produttivo locale. La frequenza è obbligatoria. Per essere ammessi all'esame finale è necessaria una frequenza pari al 80% del monte ore totale e l'esito positivo alle prove di verifica in itinere che saranno proposte. L'ITS "Marco Polo" che gestirà il percorso in oggetto è espressione delle imprese del Porto di Venezia e della logistica Veneziana.

Denominazione della rete: CTS - Centri Territoriali di Supporto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gestisce e organizza una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse (hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le Nuove Tecnologie.

Denominazione della rete: SISCOVE - SIRVESS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Istituzioni scolastiche della provincia di Venezia

Denominazione della rete: RESIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete RESIL (Rete Nazionale delle Scuole di Logistica) è una rete di scopo che collega istituti scolastici italiani per formare professionisti nel settore della logistica e dei trasporti.

Caratteristiche

- **Rete di Scopo:** È stata creata per un obiettivo specifico e condiviso, e vi aderiscono su base volontaria scuole da diverse parti d'Italia.
- **Collaborazione:** Opera attraverso un accordo tra le scuole aderenti e protocolli d'intesa con associazioni di settore, come ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile).
- **Durata Progettuale:** Essendo una rete di scopo, la sua esistenza è legata al raggiungimento degli obiettivi progettuali definiti nell'accordo.

Finalità

L'obiettivo principale della Rete RESIL è creare un collegamento efficace tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro nel settore della logistica. Nello specifico, le finalità includono:

- **Formazione Unificata:** Creare un protocollo specifico che regoli e uniformi l'erogazione dei corsi di specializzazione nel campo della logistica e dei trasporti a livello nazionale.
- **Risposta alle Esigenze Professionali:** Rispondere alla crescente esigenza di figure professionali altamente formate e specializzate nel settore.
- **Sviluppo di Competenze:** Rafforzare le competenze dei giovani per favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo nel settore.
- **Condivisione di Buone Pratiche:** Promuovere lo scambio di informazioni, esperienze e percorsi didattici tra le scuole aderenti per migliorare l'offerta formativa complessiva.



In sintesi, la Rete RESIL è un esempio di come le scuole possano unirsi in una rete di scopo per rispondere in modo mirato e collaborativo alle richieste specifiche del mercato del lavoro.

Denominazione della rete: TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete TAM (Tessile, Abbigliamento e Moda) è la rete nazionale di scopo che aggrega gli Istituti Tecnici, Professionali e gli ITS (Istituti Tecnologici Superiori) italiani operanti nel comparto moda.

Nata nel 2018 per iniziativa dell'istituto capofila "Paolo Carcano" di Como, la rete è diventata un'alleanza strategica tra il sistema educativo e il mondo delle imprese (rappresentato da SMI - Sistema Moda Italia e Confindustria Moda).



Caratteristiche principali

- Capillarità: Coinvolge circa 100 scuole distribuite su tutto il territorio nazionale.
- Modello di Cooperazione: Funziona come un "ponte" diretto tra le aule e le aziende per allineare le competenze degli studenti alle necessità reali di un settore che richiede circa 90.000 nuovi addetti specializzati.
- Punti di Riferimento: Oltre alla scuola capofila di Como, l'Istituto "Isabella d'Este Caracciolo" di Napoli funge da riferimento per il Sud Italia.

Finalità e Obiettivi per il 2026

La missione della Rete TAM si articola in diversi punti chiave:

1. Orientamento: Promuovere presso le famiglie e gli studenti i percorsi di studio legati alla moda, spesso percepiti erroneamente come puramente artigianali e non tecnologici.
2. Qualità Didattica: Condividere linee guida, metodologie attive e progetti formativi in azienda per i docenti.
3. Certificazione delle Competenze: Standardizzare i test di certificazione delle abilità tecniche acquisite dagli studenti (es. Progetto settore Tessile 2025/2026).
4. Promozione del "Made in Italy": Organizzare eventi nazionali come la "Notte della Moda" (celebre l'edizione di ottobre 2025 con sfilate in tutta Italia) per diffondere la cultura manifatturiera.

Azioni concrete

- Job&Orienta: La rete partecipa regolarmente ai saloni dell'orientamento con stand collettivi per presentare i laboratori di riuso creativo e sostenibilità.
- Nuova Filiera 4+2: Con l'avvio della riforma della [filiera tecnologico-professionale](#) a regime dal 2026/27, la Rete TAM gioca un ruolo centrale nel connettere i percorsi quadriennali agli ITS del settore.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Utilizzo software specifico per il Sistema Moda

Formazione dei docenti per l'utilizzo di software specifico per la realizzazione di modellistica all'interno dei programmi curriculari del sistema moda, con particolare riguardo agli studenti del triennio.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	rete TAM



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La sicurezza nel posto di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito